

comune di
PRATO



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE

2024-2026



Bilancio di previsione 2024-2025-2026

Nota integrativa

Introduzione	2
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	5
Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente	6
Analisi delle entrate di parte corrente	8
Dettaglio delle entrate tributarie	9
Dettaglio delle entrate da contribuzione al netto delle risorse strettamente correlate a specifici impieghi di spesa	10
Dettaglio delle entrate extratributarie escluse le entrate che finanziano specifiche spese correnti	11
Entrate in conto capitale a finanziamento delle spese correnti	21
Entrate di parte corrente a finanziamento spese conto capitale	22
Analisi dei criteri per determinare la previsione delle principali poste di entrata ..	23
Analisi dei criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di accantonamento di spese potenziali, fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi	34
Accantonamenti per spese potenziali	35
Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità	38
Altri fondi	42
Entrate e spese a carattere non ripetitivo	43
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	44
Fondo di garanzia dei debiti commerciali (ART. 1 C.862 L. 145/18)	52
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente	53
Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.	55
I vincoli di finanza pubblica	55
Elenco degli interventi programmati per spese di investimento e relative fonti di finanziamento: ricorso al debito, contribuzioni esterne e risorse proprie	59
Stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.	61
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.	63
NOTA INFORMATIVA Oneri e Impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata sottoscritti dal Comune di Prato (applicazione del principio contabile riferito alla programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011 - art. 62, c. 8, D.L. 25/06/2008, n. 112)	64
Elenco dei propri enti ed organismi strumentali	68
Elenco delle partecipazioni possedute	69
Allegati: Prospetti di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità	70



Introduzione

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e dell'art. 11 comma 3 lettera g) del medesimo decreto.

La Nota Integrativa di cui al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) è una relazione dei contenuti del bilancio finalizzata ad arricchire il bilancio di previsione di informazioni quantitative ed esplicative, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il documento analizza alcuni dati, illustrando le tesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

L'art. 11 comma 5 prevede che la nota integrativa abbia il seguente contenuto:

- a. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando



quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- i. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni, ha introdotto il sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Con l'introduzione dell'armonizzazione contabile è stato previsto che:

- il bilancio venga predisposto in attuazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che costituisce il presupposto degli altri documenti di programmazione e riunisce la programmazione dei lavori pubblici, la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, la politica tariffaria fiscale, il programma degli incarichi, la valorizzazione del patrimonio immobiliare e la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- la previsione delle entrate e delle spese siano riportate anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- la rappresentazione della spesa avvenga in base al principio dell'esigibilità con la conseguente valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato;
- debba essere accantonato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in base alle proiezioni medie di incasso delle entrate degli ultimi cinque anni.

A partire dal Bilancio 2021/23 gli aggiornamenti al principio contabile della programmazione - All.4/1 dal D. Lgs.118/2021 hanno introdotto nuove disposizioni che integrano le informazioni sopra elencate.

Nello specifico, sono stati introdotti i prospetti a/1, a/2 e a/3 al risultato di amministrazione presunto, che il DM 1 agosto 2019, art. 6, comma 2, ha reso obbligatori, nel caso di iscrizione a bilancio delle quote dell'avanzo presunto.

La nota integrativa deve quindi riepilogare ed illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto, evidenziandone gli eventuali utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto, effettuati nel rispetto delle norme e dei principi contabili (punto 9.11.4 del principio contabile della programmazione allegato 4/1 al Dlgs 118/2011).



Nel caso di utilizzo di quote di avanzo presunto in sede di predisposizione del bilancio, occorre procedere alla descrizione delle componenti più rilevanti relative all'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

Per gli enti in disavanzo, che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, il principio prevede che nell'ambito della nota integrativa venga effettuata la quantificazione dell'importo del risultato di amministrazione presunto che tali enti possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell'articolo 1, commi 897 - 900, della legge 145/2018.

Inoltre per gli Enti che presentano un disavanzo di amministrazione presunto il Dm 7 settembre 2020 prevede l'obbligo di illustrare nella nota integrativa le cause che hanno determinato tale risultato, gli interventi che si intendono assumere per rientrare e la compilazione di specifiche tabelle che analizzano la composizione del disavanzo presunto e le modalità di ripiano dello stesso.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2024 è stata introdotta un'importante modifica al principio contabile della programmazione (All.4/1), volta a favorire l'approvazione del bilancio di previsione entro i termini di legge.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 ha infatti aggiunto il paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" al principio applicato (All. 4/1), nel quale è descritto l'iter di predisposizione del bilancio di previsione, con l'indicazione dei compiti in capo al Responsabile finanziario che assume un ruolo fondamentale e di coordinamento che si attua con la predisposizione del cd bilancio tecnico a legislazione vigente e ad amministrazione invariata e nei confronti della Giunta, al fine di consentire al Consiglio Comunale di giungere all'approvazione del bilancio entro il 31 dell'anno precedente a quello di riferimento. Viene altresì previsto che il rinvio dei termini di approvazione del bilancio potrà essere adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali che dispongono il rinvio.

Il progetto di bilancio 2024-2026 è stato costruito nel rispetto di questa nuova disposizione e consentirà al Comune di Prato di disporre, fin da gennaio 2024, di un bilancio di previsione operativo, evitando il ricorso prolungato alla gestione/esercizio provvisorio. L'approvazione da parte dell'organo esecutivo dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, che avverrà entro l'anno, costituisce un importante tassello della strategia di sviluppo dell'Ente pur nel contesto di incertezza economica generale e in particolare per il nostro Ente a causa dell'imprevedibile e importante impegno profuso, anche in termini di risorse finanziarie, per contrastare gli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il nostro territorio a partire dal 2 novembre di quest'anno e i cui effetti emergenziali si protrarranno anche nel 2024. E' stata pertanto impostata una manovra che consentirà all'Ente di programmare con una visione di lungo periodo garantendo l'efficacia dell'azione amministrativa ed il rispetto dei tempi nella realizzazione degli investimenti.



Questo è ancora più importante per le annualità considerate in quanto la programmazione del prossimo triennio richiederà un'attività rispettosa dei tempi di avanzamento procedurale, tecnico e contabile per l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse PNRR a cui si dedica un'apposita sezione della presente nota integrativa.

Il bilancio di previsione è pertanto stato predisposto adottando una procedura coerente e compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25 luglio 2023 e in conformità alle indicazioni del Documento Unico di Programmazione Sezione strategica approvato con atto di Consiglio Comunale n. 55 del 21/09/2023.

Le previsioni sono state formulate a "legislazione vigente" pertanto le eventuali modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale saranno recepite con opportune variazioni al bilancio in corso d'anno 2024.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio 2024-2026 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Come disposto dal D.Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le nuove disposizioni concernenti l'iter di predisposizione del bilancio introdotte dal Dm 25 luglio 2023 si applicano per la prima volta con il bilancio di previsione 2024-2026. In caso di mancata approvazione, come in passato, sarà applicato l'art. 141 del Tuel a meno che non siano decise proroghe con apposito Decreto Ministeriale (art. 151 c. 1 Tuel). A differenza degli anni passati, ove le proroghe riguardavano indistintamente tutti gli Enti, il nuovo paragrafo 9.3.6 integra la disciplina vigente, prevedendo che:

-nel caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale, anche se determinato da motivazioni di natura generale, tale rinvio è adottato dagli enti che, con espresso riferimento alle motivazioni addotte nel decreto stesso, risultino effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini; pertanto gli Enti, per poter usufruire di tale proroga, dovranno attestare l'espresso riferimento alle motivazioni che sono state prese a base dal decreto ministeriale di differimento.

Nel bilancio le entrate sono distinte in titoli e tipologie, le spese in missioni e programmi tale articolazione è obbligatoria per tutti gli enti.

Al bilancio di previsione vengono allegati tutti i documenti previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e dai principi contabili.



Particolare attenzione viene dedicata ai criteri adottati per le previsioni relative alle principali entrate previste in bilancio. Il rispetto delle previsioni di entrata è infatti essenziale per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Successivamente saranno analizzati i criteri adottati per determinare gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi.

L'accuratezza delle previsioni di entrata è condizione essenziale per il rispetto della veridicità del bilancio e garanzia di tenuta degli equilibri finanziari; per questo la trasparenza nella esplicitazione dei criteri adottati per formulare le previsioni di entrata rappresenta un elemento sostanziale della informativa di bilancio di cui la nota integrativa è un documento fondamentale.

Per permettere un esame approfondito delle previsioni di entrata, rendere possibile il confronto con l'esercizio precedente ed evidenziare l'evoluzione delle entrate stesse, vengono fornite le previsioni iniziali e/o le previsioni come risultanti dall'ultima variazione di bilancio approvata dal Consiglio in data 19 ottobre 2023 oltreché le previsioni di bilancio del triennio 2024 - 2025 - 2026.

Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente

Anche quest'anno si è cercato di costruire un bilancio basato su previsioni congrue, veritiere e attendibili seppur in presenza di incertezze sul livello di crescita dei costi energetici e delle materie prime, che già nel biennio precedente hanno visto lievitare la spesa corrente, dei rincari imposti dalle norme riferite alle opere pubbliche e della copertura che essi avranno a livello nazionale nonché dell'aumento del costo del denaro.

Si tratta quindi di previsioni prudenziali formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse e basato sulle previsioni attuali dell'anno in chiusura. La costruzione di un bilancio corrente in pareggio è stata resa possibile anche grazie alla destinazione alla parte corrente di gran parte degli oneri concessori oltre che contenendo al minimo alcune spese la cui programmazione può essere rinviata in una fase successiva della gestione 2024, qualora possano essere reperite ulteriori risorse.

Ovviamente, non appena la legge di stabilità 2024 e le norme che eventualmente determineranno variazioni rispetto alla normativa vigente diverranno esecutive, si provvederà alle necessarie variazioni del bilancio 2024-2026 che dovrà comunque prevedere verifiche continue, in particolare delle entrate, al fine di valutare costantemente il permanere degli equilibri generali di bilancio e per avviare celermente le eventuali misure e i provvedimenti utili al superamento di possibili criticità.

La previsione di entrata delle risorse proprie, tributarie ed extratributarie, si basa sul trend delle risorse affluite nel corso del 2023 mentre la formulazione delle



previsioni di spesa è stata effettuata tenendo conto delle spese obbligatorie e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti e cercando di riposizionare le spese di natura discrezionale su livelli di maggiore compatibilità rispetto al quadro degli equilibri complessivi. Nonostante tale sforzo, per la copertura finanziaria della spesa corrente è stato necessario destinare gran parte delle risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione, con la sola eccezione di quelle con vincolo di destinazione, oltre ai risparmi derivanti dalla rinegoziazione di mutui il cui utilizzo senza vincoli di destinazione è permesso dalle norme fino al 2025.

È evidente che il bilancio 2024 dovrà subire aggiustamenti conseguenti all'andamento delle entrate e delle spese, che potranno essere valutate solo in corso d'anno e che certamente risentiranno dei costi per le spese energetiche che pur in calo rispetto al 2022 registrano comunque un notevole incremento rispetto agli anni passati, come illustrato nella tabella a seguire.

Altra criticità si ravvisa per le notizie riferite a nuove spending review e conseguenti tagli delle risorse governative e per le spese che si dovranno sostenere per il ripristino e la messa in sicurezza di strutture e territorio a seguito dei danni causati dall'alluvione di novembre.

Rispetto alle spese da cd "caro energia", al momento attuale non risultano previsioni rispetto a rifinanziamenti statali per ristori a valere sul 2024.

Si ricorda che il fondo per garantire la continuità dei servizi a sostegno delle "maggiori spese energetiche", istituito per la prima volta dal comma 2 dell'art. 27 del Dl 17/2022 (Decreto Energia) più volte incrementato nel corso del 2022 e rifinanziato con legge di Bilancio 2023 ha assegnato al nostro Ente risorse ristorative per euro 2.011.580,83 nel 2022 e euro 585.639,00 nel 2023.

La tabella che segue dimostra la diminuzione di circa 400 mila euro delle spese del comparto "energia" nel raffronto dell'impegnato 2023 rispetto al 2022 ma evidenzia altresì il marcato incremento delle spese iscritte a bilancio 2024 rispetto all'anno in cui il mercato energetico era stabile; oltre 3,3 milioni di euro di maggiori risorse da utilizzare per tale tipologia di spesa che incide sulla parte corrente del bilancio per più di 10 milioni di euro.

Descrizione	INIZIALE 2024	FINALE 2023	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2022	IMPEGNATO 2021	differenza iniziale 2024-finale 2023	differenza iniziale 2024-impegnato 2021
ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE	2.890.000,00	2.831.000,00	2.829.626,48	3.617.705,96	1.952.763,00	59.000,00	937.237,00
APPALTO GESTIONE E MAN.SERV.ENER.	1.600.000,00	1.584.000,00	1.583.985,19	2.111.267,86	1.740.000,00	16.000,00	-140.000,00
GAS	325.000,00	324.600,00	324.544,66	314.343,26	164.300,00	400,00	160.700,00
ENER.ELETT.PUBBLICA ILLUMINAZIONE	4.550.000,00	5.159.000,00	5.154.382,14	4.340.000,00	2.557.565,35	-609.000,00	1.992.434,65
MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	810.000,00	844.000,00	844.000,00	750.450,00	401.059,48	-34.000,00	408.940,52
totale	10.175.000,00	10.742.600,00	10.736.538,47	11.133.767,08	6.815.687,83	-567.600,00	3.359.312,17
ristoro Statale	0,00		585.639,00	2.011.580,83			
spesa a carico Ente	10.175.000,00		10.150.899,47	9.122.186,25			

Dal lato entrate si evidenzia l'importanza per i Comuni del Fondo di solidarietà comunale la cui quantificazione, in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici, tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale di ogni ente. Dal 2021 le Leggi di bilancio hanno assegnato

risorse aggiuntive per il miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza: i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità; tali risorse incrementalmente sono associate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e devono essere rendicontate entro il 31 maggio dell'esercizio successivo a quello in cui è avvenuto il trasferimento; sono state altresì incrementate le quote del Fondo destinato al ristoro ai Comuni del taglio operato ai sensi del D.L. n. 66/2014 fino all'annualità 2018 compresa.

Per l'anno 2024 2025 e 2026, il fondo di solidarietà comunale è stato iscritto per come già stanziato a previsione 2023 nelle annualità successive; in aumento di circa euro 865.000 rispetto al FSC 2023 in considerazione del progressivo aumento delle due poste in argomento.

Con comunicato di metà Novembre sono stati forniti gli importi, non ancora definitivi, dell'aumento dei due fondi:

	2021	2022	2023	2024	aumento 2024 rispetto a 2023
Incremento dotazione F.S.C. sviluppo servizi sociali comuni R.S.O art.1, c. 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L.232/2016.	1.034.265,03	1.236.135,70	1.439.344,00	1.719.463,34	280.119,34
Incremento dotazione F.S.C. art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	471.869,00	557.089,04	1.638.210,00	2.361.621,47	723.411,47

Analisi delle entrate di parte corrente

Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024- 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
fondo pluriennale vincolato	4.574.622,24	472.708,79	-4.101.913,45		
Piano Finanz. Liv.1°1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	151.572.026,00	155.946.413,00	4.374.387,00	156.140.044,00	156.440.044,00
Piano Finanz. Liv.1° 2 Trasferimenti correnti	13.613.350,96	16.923.688,66	3.310.337,70	10.840.087,89	9.943.568,66
Piano Finanz. Liv.1° 3 Entrate extratributarie	53.532.713,00	51.903.652,61	-1.629.060,39	50.638.691,00	44.007.691,00
totale al netto del fondo pluriennale vincolato	218.718.089,96	224.773.754,27	6.055.664,31	217.618.822,89	210.391.303,66

In fase previsionale al bilancio 2024, così come per il 2023, non si procede all'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto; la tabella delle risorse previste nella programmazione finanziaria dell'annualità 2024 evidenzia l'incremento delle entrate tributarie e dei trasferimenti a destinazione vincolata per pari importo in spesa corrente mentre per le entrate extratributarie si registra una flessione che esamineremo di seguito.

Con le tabelle che seguono si confrontano le risorse iniziali previste nel 2023 rispetto alle risorse iniziali 2024 del bilancio in esame:



Dettaglio delle entrate tributarie

Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
IMPOSTA DI SOGGIORNO	350.000,00	390.000,00	40.000,00	390.000,00	390.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	45.800.000,00	45.800.000,00	0,00	45.800.000,00	46.050.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) PARTITE ARRETRATE SORI	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE I.R.P.E.F.	12.717.000,00	12.248.000,00	-469.000,00	12.850.000,00	13.000.000,00
TARI (vedi cap. 6000/1)	48.164.390,00	52.103.413,00	3.939.023,00	51.795.044,00	51.795.044,00
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI: RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA/AUMENTO BASE IMPONIBILE (6000/3 FCDE)-sui residui vd.cap.85/2/E	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	900.000,00	800.000,00
TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	34.535.636,00	35.400.000,00	864.364,00	33.750.000,00	33.750.000,00
FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO DEI SERVIZI (VEDI FSC)	0	0,00	0,00	1.650.000,00	1.650.000,00
Totale Titolo I	151.572.026,00	155.946.413,00	4.374.387,00	156.140.044,00	156.440.044,00

Le previsioni del 2024 rispetto al 2023 risultano in aumento di circa 4,3 milioni di euro, l'incremento si riferisce principalmente al gettito della TARI; tale previsione è conforme ai valori del PEF relativo al secondo periodo regolatorio 2022-2025 annualità 2024. Con deliberazione del 3 agosto 2023 n. 389 ARERA ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale 2024-2025, pertanto dopo l'approvazione del nuovo PEF nel corso del 2024 la previsione già iscritta nella seconda annualità del bilancio 2023 sarà oggetto di rideterminazione.

Al netto della TARI, le entrate tributarie si stimano pertanto allineate con quanto previsto per il bilancio 2023 registrando un aumento stimato di circa 395.000 euro.

- la previsione di introito dell'addizionale comunale all'Irpef è stimata in diminuzione di 469 mila euro poiché le regole del principio contabile stabiliscono che: *"Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta"*;
- la previsione del fondo di solidarietà comunale, per il quale si rimanda a quanto già detto nella relazione introduttiva, è stata quantificata per il

medesimo importo previsto col bilancio di previsione 2023 nelle annualità successive.

Con variazione di bilancio si provvederà ad adeguare le previsioni del Fondo di Solidarietà Comunale per come introdotte dalla nuova Legge di Bilancio 2024 e definite dalle spettanze pubblicate sul sito del Ministero degli Interni e la previsione dell'addizionale comunale all' Irpef in base ai dati definitivi della gestione 2023.

Dettaglio delle entrate da contribuzione al netto delle risorse strettamente correlate a specifici impieghi di spesa

La tabella pone a confronto le entrate iscritte al titolo secondo, depurate dei trasferimenti di risorse strettamente collegati a specifiche spese che pertanto non incidono sull'equilibrio dell'Ente e al netto del trasferimento straordinario statale a contrasto del caro energia di cui si è già detto in precedenza.

Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
CONTRIBUTO STATALE PER LA COPERTURA DEL MAGGIOR ONERE DOVUTO ALL'INCREMENTO DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DI SINDACO E ASSESSORI (L.fin.30 dicembre 2021 n. 234)	243.765,00	362.088,00	118.323,00	362.088,00	362.088,00
Contributi dal Ministero della Giustizia per ristoro parziale spese uffici giudiziari (DPCM 10 marzo 2017 GU 29/5/17 - tab. D) per residui ex 1118	34.054,66	34.054,66	0,00	34.054,66	34.054,66
CONTRIBUTO STATALE COMPENSATIVO DI MINORI ENTRATE PER REVISIONE CRITERI DI MONTANITA (DPCM 10 marzo 2017 GU 29/5/17 - tab. E)	3.600,50	3.600,50	0,00	3.600,50	3.600,50
CONTRIBUTO SPETTANTE PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	620.000,00	620.000,00	0,00	620.000,00	620.000,00
CONTRIBUTO STATALE PARTECIPAZIONE CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE (art.1 DL.203/2005) - DL 193/2016 art. 4 c. 8/bis -ex DM 23 MARZO 2011	200.000,00	250.000,00	50.000,00	250.000,00	250.000,00
CONTRIBUTO DELLO STATO PER ONERI DEL PERSONALE	16.000,00	18.000,00	2.000,00	18.000,00	18.000,00
SUSSIDIO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DI SCUOLE MATERNE NON STATALI(EX ART.339 E SEGG. D.LGS. 297/94)	170.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	170.000,00
TRASFERIMENTO DELLO STATO PER SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ART.33bisL.31/08)	220.000,00	220.000,00	0,00	220.000,00	220.000,00



Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSI DA PARTE DELLO STATO SU CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTO PER RIMBORSO MINOR GETTITO IMU.	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO "CARO ENERGIA" (art. 27 c.2 DL n. 17/2022)(art. 40 c.3 DL n. 50/2022 Aiuti)(DL Aiuti bis n. 115/2022 art. 16)	300.000,00	0,00	-300.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DELLA REGIONE TOSCANA A RIMBORSO PER ATTIVITA' DEL CENTRO ADOZIONE AREA VASTA (vedi cap. cap.3811/18-3811/77-3871/11-3006-3539/5)	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI (RIL.FINI IVA)-	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
RIMBORSO DA MIUR PER SPESE SOSTENUTE PER SERVIZIO MENSA OFFERTO AL PERSONALE INSEGNANTE(RIL.IVA)	320.000,00	350.000,00	30.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale Titolo II	2.587.420,16	2.487.743,16	-99.677,00	2.487.743,16	2.487.743,16

Si registra l'aumento del trasferimento statale per la copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione dei sindaci e degli amministratori nelle percentuali definite dall'art. 1 comma 583 della Legge 234/2021.

Dettaglio delle entrate extratributarie escluse le entrate che finanziano specifiche spese correnti

Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO.	110.000,00	90.000,00	-20.000,00	90.000,00	90.000,00
RECUPERO SPESE LEGALI E INTERESSI DA PRIVATI ED ENTI	85.000,00	95.000,00	10.000,00	95.000,00	95.000,00
RECUPERO CAPITALE IN ESECUZIONE DI SENTENZE DECRETI LODI E DEFINIZIONI STRAGIUDIZIALI DELLE CONTROVERSIE	25.200,00	25.200,00	0,00	25.200,00	25.200,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLE BUSTE PAGA (convenzione con la provincia di Prato)-RIL.I.V.A.(vd. in q.p. cap.214/66-214/7-271/4/U)	18.443,00	18.443,00	0,00	0,00	0,00



Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
PROVENTI PER LA CESSIONE DI CARTOGRAFIE CAPITOLATI D APPALTO E STRUMENTI URBANISTICI STAMPATI DIVERSI MISURE CATASTALI E FOTOCOPIE	24.000,00	20.000,00	-4.000,00	20.000,00	20.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA E ALTRO	130.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00
FUNZIONAMENTO COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE E SOTTOCOMMISSIONE CONCORSO SPESE.	150,00	150,00	0,00	150,00	150,00
PROVENTI DEL CENTRO ELETTRONICO (RILEVANTE FINE I.V.A.)	100.000,00	80.000,00	-20.000,00	80.000,00	80.000,00
PROVENTI DEL T-SERVE (RILEVANTE FINE I.V.A.) (vd.cap.830/29/U)	45.000,00	35.000,00	-10.000,00	35.000,00	35.000,00
RIMBORSO SPESE PER NOTIFICA ATTI	40.000,00	45.000,00	5.000,00	45.000,00	45.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE	30.000,00	20.000,00	-10.000,00	20.000,00	20.000,00
RIMBORSO DALLA PROVINCIA PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI INFORMATICI	58.000,00	58.000,00	0,00	58.000,00	58.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE NORME DI LEGGE: VIOLAZ. DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE SINDACALI ECC.	70.000,00	60.000,00	-10.000,00	60.000,00	60.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME SUL COMMERCIO ART 28 REGOLAMENTO	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.208 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-FAMIGLIE	9.185.000,00	9.088.000,00	-97.000,00	9.088.000,00	9.088.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE: ISCRIZIONI A RUOLO.	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-IMPRESSE	1.450.000,00	1.403.700,00	-46.300,00	1.403.700,00	1.403.700,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	11.000,00	10.500,00	-500,00	10.500,00	10.500,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.208 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-ISTITUZ.SOC.PRIV.	54.000,00	52.800,00	-1.200,00	52.800,00	52.800,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE: COMPETENZA ANTE 2013 (incassi su verbali/versamenti volontari)	300,00	300,00	0,00	300,00	300,00



Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-FAMIGLIE quota destinata ad investimenti (vedi cap. 7990)	200.000,00	0,00	-200.000,00	0,00	0,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-FAMIGLIE	1.635.900,00	893.000,00	-742.900,00	893.000,00	893.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-IMPRESE	252.700,00	138.000,00	-114.700,00	138.000,00	138.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.900,00	1.000,00	-900,00	1.000,00	1.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-ISTITUZ.SOC.PRIV.	9.500,00	5.000,00	-4.500,00	5.000,00	5.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.208 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-FAMIGLIE - PARTITE ANNI PRECEDENTI	4.893.500,00	6.086.000,00	1.192.500,00	5.063.000,00	669.500,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-IMPRESE- PARTITE ANNI PRECEDENTI	756.000,00	940.000,00	184.000,00	782.000,00	103.400,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE- PARTITE ANNI PRECEDENTI	5.600,00	7.100,00	1.500,00	5.900,00	800,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.208 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-ISTITUZ.SOC.PRIV.- PARTITE ANNI PRECEDENTI	28.400,00	35.300,00	6.900,00	29.500,00	3.900,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI-FAMIGLIE - PARTITE ANNI PRECEDENTI	978.500,00	1.250.000,00	271.500,00	1.037.000,00	167.350,00



Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 142 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI- IMPRESE- PARTITE ANNI PRECEDENTI	151.000,00	192.500,00	41.500,00	160.200,00	25.850,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 142 C.D.S.: DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI- AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE- PARTITE ANNI PRECEDENTI	1.000,00	1.200,00	200,00	1.200,00	200,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART.142 C.D.S. : DERIVANTI DA PAGAMENTO IMMEDIATO INFRAZIONI- ISTITUZ.SOC.PRIV.- PARTITE ANNI PRECEDENTI	6.000,00	3.900,00	-2.100,00	6.200,00	1.000,00
RECUPERO SPESE DI ACCERTAMENTO E RIMBORSI VARI	330.000,00	540.000,00	210.000,00	540.000,00	540.000,00
RECUPERO SPESE DI SEQUESTRO	30.000,00	40.000,00	10.000,00	40.000,00	40.000,00
ENTRATE DA RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	3.000,00	-2.000,00	3.000,00	3.000,00
PROVENTI DA SERVIZIO PRE E POST-SCUOLA (vedi cap. U 1834)	500,00	180.000,00	179.500,00	180.000,00	180.000,00
RECUPERO DALLA PROVINCIA DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI.	75.000,00	35.000,00	-40.000,00	35.000,00	35.000,00
PROVENTI INERENTI I SERVIZI DI REFEZIONE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA).	5.150.000,00	5.150.000,00	0,00	5.150.000,00	5.150.000,00
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA-RECUPERO DI ARRETRATI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	15.000,00	45.000,00	30.000,00	45.000,00	45.000,00
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO-RECUPERO DI ARRETRATI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00
PROVENTI INERENTI I SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO (SERV. RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00
SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA-RECUPERO	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
CORSI EXTRASCOLASTICI DI INSEGNAMENTO SCUOLA DI MUSICA (SERV. RILEVANTE FINI I.V.A)	420.000,00	420.000,00	0,00	420.000,00	420.000,00
PROVENTI TRASPORTO SERVIZI EXTRASCOLASTICI.(SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO. (RILEVANTE FINE I.V.A.)	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
INTROITI DERIVANTI DALL ATTIVITÀ EDITORIALE COORDINATA DAL SERVIZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO (RILEVANTE I.V.A.)	50,00	50,00	0,00	50,00	50,00



Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
PROVENTI DI MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E CULTURALI DIVERSE INTROITI DERIVANTI DA VISITE AI MUSEI. (RILEVANTE FINI I.V.A.).	35.000,00	40.000,00	5.000,00	40.000,00	40.000,00
INTROITI DERIVANTI DALLA VENDITA DELLE PUBBLICAZIONI E MATERIALI ATTIVITA' DEL SERVIZIO (U/2086)-ril.iva	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
INTROITI DERIVANTI DA ABBONAMENTI E DA ATTIVITA' ARCHIVIO FOTOGRAFICO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	500,00	500,00	0,00	500,00	500,00
PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI: IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI. (RILEVANTE FINI I.V.A.)	209.000,00	294.000,00	85.000,00	294.000,00	294.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE . CIRCOSCRIZIONE PRATO NORD (RILEVANTE FINI I.V.A.)	18.000,00	19.000,00	1.000,00	19.000,00	19.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE CIRCOSCRIZIONE PRATO EST (RILEVANTE FINI I.V.A.)	8.000,00	7.000,00	-1.000,00	7.000,00	7.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE. CIRCOSCRIZIONE PRATO SUD	19.000,00	25.000,00	6.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE. CIRCOSCRIZIONE PRATO OVEST	17.000,00	21.000,00	4.000,00	21.000,00	21.000,00
PROVENTI CENTRI SPORTIVI: PALESTRE. CIRCOSCRIZIONE PRATO CENTRO	20.000,00	16.000,00	-4.000,00	16.000,00	16.000,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI PARCHEGGI	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO PERMESSI ZTL	355.000,00	395.000,00	40.000,00	395.000,00	395.000,00
PROVENTI PER DIRITTI E AUTORIZZAZIONI UFFICIO TRAFFICO E TRASPORTI	16.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	16.500,00
PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI LAVORI IN SEDE STRADALE (RIL.FINI IVA)- (VEDI CAP.2636/1/U)	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
SANZIONI PECUNARIE DERIVANTI DA VIOLAZIONI DISCIPLINA EDILIZIA (TIT.VIII CAPO I L.R.1/05)	180.000,00	280.000,00	100.000,00	280.000,00	330.000,00
SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO	580.000,00	550.000,00	-30.000,00	550.000,00	550.000,00
SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONI NORMATIVE VINCOLO IDROGEOLOGICO	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
SANZIONI PECUNARIE DERIVANTI DA VIOLAZIONI REGOLAMENTO EDILIZIO-IMPRESE	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E ISTRUTTORIA (L.68/93)	880.000,00	880.000,00	0,00	880.000,00	880.000,00
PROVENTI DIRITTI DI COPIA E VISURA ATTIVITA' EDILIZIA	130.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00
DIRITTI DA CERTIFICAZIONI IDONEITA' ABITATIVA (D.LGS.286/98 E L.94/2009)	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
RIMBORSI DIVERSI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI (Avvocatura Unica)	2.150,00	2.150,00	0,00	2.150,00	2.150,00



Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI LEGGI REGOLAMENTI E NOTIFICA ORDINANZE DI INGIUNZIONE IN MATERIA AMBIENTALE	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE PER CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E MEZZI PUBBLICITARI	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00
CONCESSIONI DIVERSE	28.548,00	34.000,00	5.452,00	34.000,00	34.000,00
PROVENTI PER I SERVIZI DI ASILI NIDO COMUNALI. (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	700.000,00	950.000,00	250.000,00	970.000,00	970.000,00
SERVIZIO ASILI NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA: RECUPERO QUOTE ARRETRATE TRAMITE SO.RI	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
SERVIZIO ASILI NIDO D'INFANZIA: DIRITTI DI ISCRIZIONE	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00
RIMBORSO DALLA SOCIETA' DELLA SALUTE DI SPESE DERIVANTE DA ECONOMIE DI SPESA E ALTRO	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	16.000,00
RIMBORSO DALLA SOCIETA' DELLA SALUTE DI SPESE PER ASSISTENTI SOCIALI (vedi su 2023 cap.1280/U e su 2024/2025/2026 cap.3810/11-3810/28-3810/66-3810/77-3871/14/U)	118.000,00	90.000,00	-28.000,00	90.000,00	90.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' RICREATIVE PER MINORI: ATTIVITA' PER I MINORI. (RILEVANTE I.V.A.)	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO DA COMUNI QUOTA SPESA CANILI	68.000,00	68.000,00	0,00	68.000,00	68.000,00
RIMBORSI DIVERSI	30.000,00	30.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
RIMBORSI PER SOMME ANTICIPATE ALLE GESTIONI CONDOMINIALI DI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE (vd.cap.3874/U)	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER SISTEMAZIONI ALLOGGIATIVE	110.000,00	30.000,00	-80.000,00	30.000,00	30.000,00
RIMBORSO DA EPP DI SPESE DI PROGETTAZIONE ANTICIPATE	80.000,00	0,00	-80.000,00	0,00	0,00
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA. (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA). (PER IL PRIMO ANNO)	800.000,00	900.000,00	100.000,00	910.000,00	930.000,00
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI.	300.000,00	275.000,00	-25.000,00	282.000,00	290.000,00
PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSE AI SERVIZI CIMITERIALI (RILEVANTE AI FINI IVA)	90.000,00	82.000,00	-8.000,00	85.000,00	90.000,00
DIRITTI REALI DI GODIMENTO E SERVITU' ONEROSE	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI	127.000,00	113.900,00	-13.100,00	113.900,00	113.900,00
PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI (RIL.IVA)	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00
CANONI DI CONCESSIONE DERIVANTI DAL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E DI GENERI DI RISTORO	26.580,00	0,00	-26.580,00	0,00	0,00



Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
CANONI DI CONCESSIONE SPAZI PER NOLEGGIO MULTIFUNZIONE PER UTENZA ESTERNA	200,00	100,00	-100,00	100,00	100,00
CANONI DI CONCESSIONE DERIVANTI DAL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO (RILEVANTE IVA)	32.940,00	32.940,00	0,00	32.940,00	32.940,00
INTROITI DA CONCESSIONE SPAZI LABORATORIO DEL TEMPO E ALTRI	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni/ex cosap) 6000/10	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	5.200.000,00	5.200.000,00
RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER VARI ENTI ASSOCIAZIONI E SOCIETA	1.288,00	1.288,00	0,00	2.576,00	2.576,00
CANONE CONCESSORIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	1.700.000,00	1.750.000,00	50.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
PROVENTI DERIVANTI DALL UTILIZZO DI SALE E SPAZI CIRCOSCRIZIONALI	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
INTROITI DERIVANTI DALL UTILIZZO DI SEDI ISTITUZIONALI PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI	23.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	23.000,00
INTROITI DERIVANTI DA USO SPAZI OFFICINA GIOVANI (RILEVANTE I.V.A.)	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
INTROITI DERIVANTI DA USO SPAZI MUSEO E ALTRI SPAZI DI RILIEVO CULTURALE (RILEVANTE I.V.A.)	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00
INTROITI DERIVANTI DA PRESTITI OPERE D ARTE (RILEVANTE FINI IVA)	10.000,00	5.000,00	-5.000,00	5.000,00	5.000,00
NOLEGGI E LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI	102.110,00	92.800,00	-9.310,00	92.800,00	92.800,00
NOLEGGI E LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI (RIL.IVA)	22.049,00	22.050,00	1,00	22.050,00	22.050,00
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA.	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00
INTERESSI MATURATI SU SOMME NON PRELEVATE DI MUTUI IN AMMORTAMENTO CASSA DDPP	30.000,00	30.000,00	0,00	20.000,00	10.000,00
RIMBORSO SPESE PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA E ALTRE ATTIVITA	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00	0,00
RECUPERO DALLA SOC. G.I.D.A. DELLA RATA ANNUA DI AMM.TO MUTUI PER INVESTIMENTI DEL SISTEMA DI IMPIANTO DI DEPUR. QUOTA CIVILE	229.000,00	0,00	-229.000,00	0,00	0,00
INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO ATTIVITA EDILIZIA	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
INTERESSI PER RATEIZZAZIONE SU CONCESSIONI VARIE ALTRE.	40.000,00	120.000,00	80.000,00	130.000,00	140.000,00
INTERESSI DERIVANTI DA TRANSAZIONE ESTRA SPA-CENTRIA SPA (vd.cap.1155/E)	16.667,00	0,00	-16.667,00	0,00	0,00
INTERESSI DI MORA PER RITARDATO PAGAMENTO	35.000,00	60.000,00	25.000,00	60.000,00	60.000,00
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE DIVIDENDI DI SOCIETA	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00



Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
UTILE CONSIAG	2.100.000,00	0,00	-2.100.000,00	0,00	0,00
DIVIDENDI ALIA-MULTIUTILITY	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
RETE CIVICA PO-NET: QUOTE DA ENTI PER SERVIZI PO-NET	4.761,00	0,00	-4.761,00	0,00	0,00
RECUPERO SOMME ANTICIPATE AL PERSONALE ED INDENNITA' DI MANCATO PREAVVISO.	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: RIMBORSI I.N.A.I.L. PER TEMPORANEA INABILITA DIPENDENTI INFORTUNATI	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: RIMBORSI PER SINISTRI STRADALI DIVERSI.	20.000,00	15.000,00	-5.000,00	15.000,00	15.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: RECUPERI VARI	200.000,00	300.000,00	100.000,00	365.000,00	420.000,00
RIMBORSI DAL MINISTERO PER MSNA (correlato sui residui con cap.3539/5/u)	200.000,00	0,00	-200.000,00	0,00	0,00
RIMBORSO RICEVUTO PER interessi negativi SU FLUSSI FINANZIARI PAGATI SU SWAP (VEDI CAP. U 360)	70.000,00	10.000,00	-60.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSI SPESE PER SERVIZI ALL'INFANZIA PER ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00
RIMBORSI SPESE DA SENTENZE (dfb)	2.730,00	0,00	-2.730,00	0,00	0,00
INTROITI DERIVANTI DA USO SPAZI COMUNALI	0	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
RIMBORSI IMPOSTE DIRETTE	19.701,00	0,00	-19.701,00	0,00	0,00
RIMBORSI RECUPERI E INTROITI VARI DA DESTINARE A INTERVENTI SOCIALI	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00
RECUPERO SOMME PER ASSENZE MALATTIA DIPENDENTI (vedicap. 226/u)	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
RECUPERO DALLA PROVINCIA DELLE SPESE SOSTENUTE PER IMPIANTI SPORTIVI (vd.CAP.2233)	6.100,00	6.100,00	0,00	6.100,00	6.100,00
RECUPERO SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER CONTRATTI DI LOCAZIONE	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
RIMBORSI DI EMOLUMENTI PER PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	38.500,00	38.500,00	0,00	38.500,00	38.500,00
RIMBORSI DA COMPAGNIE ASSICURATIVE PER INABILITA TEMPORANEA DIPENDENTI A SEGUITO SINISTRI	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE - CONVENZIONI (CAP.214/22)	500,00	500,00	0,00	500,00	500,00
RIMBORSO QUOTA SPESA DI PERSONALE ASSEGNATO ALLA SOCIETA' DELLA SALUTE (CONVENZIONE) VEDI 3814-3871/5-3814/7	250.000,00	240.000,00	-10.000,00	240.000,00	240.000,00
RIMBORSO DA SDS PER SPESE DI PERSONALE	35.000,00	0,00	-35.000,00	0,00	0,00



Descrizione	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 - 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
RIMBORSO DA CONTROPARTI PER COMPENSI AI LEGALI INTERNI (VEDI cap.211/9/U)	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELLA PROVINCIA TRASFERITE	209.750,00	190.000,00	-19.750,00	190.000,00	190.000,00
RIMBORSO DALLA PROVINCIA PER SEGRETERIA CONVENZIONATA	55.200,00	32.200,00	-23.000,00	0,00	0,00
RIMBORSI PER PROGETTI/INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE - rimborso spese di personale	15.000,00	20.000,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00
INTROITI DERIVANTI DA ATTIVITA' E CERTIFICAZIONI VARIE SERVIZIO URBANISTICA	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DALL' ENTE PER UTENZE E SIMILI PARCO FIERA (VEDI CPU 4130/17)	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00
TARIFFE INCENTIVANTI DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI (vd.CAP.3437/1/U)	100.000,00	200.000,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00
PROVENTI DA VENDITA ENERGIA	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
INTROITI DERIVANTI DA RIMBORSI DI COMPAGNIE ASSICURATRICI E DA ALTRI PER DANNI SUBITI	25.000,00	35.000,00	10.000,00	35.000,00	35.000,00
INDENNITA' DI DISAGIO AMBIENTALE	220.000,00	415.000,00	195.000,00	415.000,00	415.000,00
INDENNITA' DI DISAGIO AMBIENTALE_ quota parte a finanziamento investimenti (CAP. 11093/13)	195.000,00	0,00	-195.000,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRANSAZIONE ESTRA SPA-CENTRIA SPA (VD.CAP.1107/4/E)	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00	0,00	0,00
RECUPERO DA ASSEGNATARI ALLOGGI ERP/EPP E NON PER SOMME ANTICIPATE SU ALLOGGI (ex collegato a CAP.5052/U)	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER CONSUMI ENERGETICI PER VARI ENTI ASSOCIAZIONI E SOCIETA'	90.000,00	130.000,00	40.000,00	130.000,00	130.000,00
RIMBORSI DIVERSI	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RECUPERO SOMME FATTURAZIONE IMPORTI NON DOVUTI	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00
ORTI SOCIALI QUOTA ANNUALE D'USO E ASSICURAZIONE	3.675,00	3.675,00	0,00	3.675,00	3.675,00
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI VINCOLATO VARI CAPITOLI DI USCITA	870.000,00	760.000,00	-110.000,00	825.000,00	1.000.000,00
parte corrente					
Totale Titolo III	47.939.292,00	45.777.046,00	-2.162.246,00	44.451.691,00	38.651.691,00

L'esame delle entrate extratributarie iscritte nel 2024 evidenzia una diminuzione di circa 2,1 milioni di euro rispetto alle previsioni iniziali 2023.

- Le minori previsioni di introito più significative si riferiscono:



L'introito di 2 milioni previsto nelle annualità 2021, 2022 e 2023 derivante dall'accordo transattivo quantificato complessivamente in 6 milioni di euro, stipulato tra il Comune di Prato e Estra Spa/ Centria Srl, a seguito della sentenza relativa alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale bandita nel 2010;

Euro 229.000 di introito dalla società G.I.DA. della rata annua di ammortamento mutui derivanti dal piano di rateizzazione decorrente dal 2018 con durata di sei anni;

Un milione di euro di introito per la distribuzione degli utili da parte di Alia Servizi Ambientali Spa, stima prudenziale in attesa della chiusura del bilancio 2023;

- Le maggiori previsioni di introito più significative si riferiscono:

I proventi derivanti dalla refezione scolastica, servizio di pre e post scuola e asili nido registrano, dopo anni di flessione negativa, un incremento complessivo di 459.500 euro;

Maggiore entrata di 488.000 euro per le sanzioni al codice della strada: per ciascuna tipologia di sanzione (art. 208 e art. 142 CdS) sono stati costituiti appositi articoli ulteriormente declinati in considerazione delle categorie di soggetti cui la sanzione può essere comminata, vale a dire: famiglie; imprese; pubbliche amministrazioni; istituzioni sociali private.

Nella previsione di competenza sono pertanto computati, oltre alle sanzioni emesse per violazioni compiute nell'anno:

- le sanzioni che si prevede non saranno pagate e contro le quali non sarà proposto ricorso entro 60 giorni dalla notificazione/contestazione del verbale; infatti, ai sensi dell'art. 203 comma 3 CdS, tali sanzioni costituiscono titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo;
- le minori entrate dovute ai pagamenti che si prevede verranno effettuati dal sanzionato entro cinque giorni dalla notifica della sanzione (riduzione del 30% del minimo edittale, ai sensi dell'art. 202 comma 1 CdS);
- gli importi delle sanzioni che si prevede saranno iscritte a ruolo relativamente a infrazioni commesse in anni precedenti;

A tale sistema di contabilizzazione si accompagna l'iscrizione in bilancio di apposito accantonamento per svalutazione crediti.

Il totale delle risorse derivanti da sanzioni al codice della strada sono, nel rispetto dei vincoli di Legge, destinate alla copertura finanziaria delle spese correnti.

Sintesi Sanzioni Codice della Strada:

	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Differenza 2024 – 2023	Previsione iniziale 2025	Previsione iniziale 2026
TOTALE SANZIONI CODICE DELLA STRADA	19.720.300,00	20.208.300,00	488.000,00	18.777.300,00	12.664.300,00

Entrate in conto capitale a finanziamento delle spese correnti

Le entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente si riferiscono ai proventi dei titoli abitativi edilizi e da monetizzazione standard urbanistici, al 10% dei proventi da alienazioni immobiliari, e per le sole annualità 2024 e 2025 alle economie derivanti dalle operazioni di rinegoziazione mutui:

La previsione riferita all'afflusso degli oneri concessori le cui risorse sono state destinate quasi interamente a garanzia dell'equilibrio di parte corrente con destinazione agli investimenti di una quota nelle sole annualità 2024 e 2025 sono esposte nella tabella:

Destinazione dei proventi dei permessi a costruire 2024-2025-2026

Destinazione	Anno		
	2024	2025	2026
Oneri di urbanizzazione per spesa corrente	3.867.000,00	3.867.000,00	4.454.793,00
Oneri di urbanizzazione per investimenti	587.793,00	587.793,00	0,00
Monetizzazione standard urbanistici per spesa corrente	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Monetizzazione standard urbanistici per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale destinazione a spesa corrente	3.967.000,00	3.967.000,00	4.554.793,00
Totale destinazione a spesa di investimento	587.793,00	587.793,00	0,00

Si ricorda che dal gennaio 2018, i proventi dei titoli abitativi edilizi, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano. Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione



concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria (quali strade e parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, aree verdi di quartiere). In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri (oltre che alla realizzazione ex novo) anche ad interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Con l'emendamento alla legge di conversione del decreto legge 148/2017 (collegato fiscale), è stato inoltre modificato il comma 460 della legge 232/2016 e inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate con immediate e significative conseguenze per i Comuni. Innanzitutto viene limitata la libertà d'azione, in quanto gli enti non potranno più decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dal comma 460. Allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Le quote pari al 10% dei proventi previsti derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile per l'estinzione anticipata dei mutui sono le seguenti:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
415.000,00	272.000,00	445.000,00

Le risorse derivanti dalla rinegoziazione di mutui con CdP avvenuta nel 2014, nel 2020 e nel 2023, sono state interamente destinate alla parte corrente per il biennio 2024 e 2025 per euro 2.205.758,56 e per euro 1.233.660,08 mentre per l'annualità 2026 risultano in via previsionale destinate all'estinzione anticipata di mutui per euro 1.271.901,32 poiché il DL 124/2019 di modifica dell'articolo 7 comma 2 del DL 78 del 2015, ha inizialmente prorogato al 2023 la possibilità per gli enti locali di utilizzare senza vincoli di destinazione le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (co. 1-quater); il DL 228/2021 (art. 3 c. 5-octies) ha esteso tale facoltà al 2024 e il DL 198/2022 al 2025.

Entrate di parte corrente a finanziamento spese conto capitale

Le entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale si quantificano in euro 118.500,00 nel 2024 ed euro 58.500,00 per il 2025 e 2026 e rappresentano il 20% (D.Lgs. 50/2016 - D.Lgs. 36/2023) delle risorse finanziarie del fondo incentivi per funzioni tecniche destinato al fondo innovazione per l'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e anche per incentivare:



- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Analisi dei criteri per determinare la previsione delle principali poste di entrata

IMU - Imposta municipale propria (Piano finanziario 1.01.01.06.001; rif. Capitolo p.e.g.: 25)

2023 iniziale:	45.800.000,00
2023 attuale:	45.800.000,00
previsione 2024	45.800.000,00
previsione 2025	45.800.000,00
previsione 2026	46.050.000,00

Con il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stata abolita a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu).

La legge di Bilancio 2023 è intervenuta sul comma 767 della Legge 160/2019, prevedendo che dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, da individuarsi con decreto del Ministero e delle Finanze di cui ai commi 756 e 757, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al comma 767, si applicano le aliquote di base fissate dalla normativa nazionale.

Con decreto 7 luglio 2023 il Mef ha individuato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'Imu ai sensi dell'art. 1, commi da 748 a 755 della legge n. 160 del 2019 e ha fissato le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Mef del relativo prospetto di cui all'art. 1, comma 757, L. 160/2019.

Con emendamento di conversione in legge del DL 132/2023 viene prorogato al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di seguito tabella delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno d'imposta 2024:



	Descrizione	Maggiorazione spettante al Comune	Aliquota finale
1	aliquota ordinaria		1,06%
2	<i>Maggiorazione spettante al Comune per immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D</i>		
2.1	immobili appartenenti alla categoria D7 utilizzati direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva	0,26%	1,02%
2.2	tutti gli altri immobili ad esclusione di quelli riportati al punto 2.3	0,30%	1,06%
2.3	immobili conferiti nei trust ovvero gravati da vincoli di destinazione di cui all'articolo 2645-ter del codice civile ovvero destinati a fondi speciali di cui al c. 3 dell'art. 1 L. 22/06/2016 n. 112, istituiti in favore delle persone con disabilità grave come definita dall'art. 3, c. 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104	0,15%	0,91%
3	Aliquota per immobili appartenenti alle categorie C3 e C1 utilizzati direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva e/o commerciale:		1,02%
4	Aliquota per gli immobili , ad esclusione di quelli in categoria D, conferiti nei trust ovvero gravati da vincoli di destinazione di cui all'articolo 2645-ter del codice civile ovvero destinati a fondi speciali di cui al c. 3 dell'art. 1 L. 22/06/2016 n. 112, istituiti in favore delle persone con disabilità grave come definita dall'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104		0,53%
5	Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,60% (da applicarsi sulle sole abitazioni assoggettate ad IMU classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9		0,60%
6	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011		0,10%
7	Immobili rientranti nella categoria D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli a condizione che i relativi proprietari siano i gestori delle attività ivi esercitate	0,00%	0,76%

Il gettito è previsto con un criterio di cassa.

In ottemperanza al principio contabile l'IMU è accertata sulla base degli incassi pervenuti entro la data di chiusura del rendiconto, a novembre 2023 l' IMU è accertata ed incassata per oltre 23 milioni pertanto le previsioni risultano adeguate.

Imposta Municipale Propria - Partite arretrate (piano finanziario: 1.01.01.06.002; rif. Capitolo p.e.g.: 25/2

2023 iniziale:	9.000.000,00
2023 attuale:	8.312.950,00
previsione 2024	9.000.000,00
previsione 2025	9.000.000,00
previsione 2026	9.000.000,00

La previsione è elaborata col criterio della competenza finanziaria relativa all'attività di accertamento derivante da evasione prevista nel triennio. In accordo con SO.RI S.p.A., le previsioni di introito derivanti dal recupero dell'evasione seppur riferite a più tipologie di entrata, sono allocate in via previsionale e per intero sul piano finanziario riferito all'IMU.



Nel corso dell'esercizio SO.RI S.p.A. imposterà la propria attività di accertamento coordinandosi con l'Ente e comunicando le previsioni di entrata rimodulate in base all'attività accertativa condotta sui diversi tributi nelle varie annualità.

Per il 2024, si prevede che l'attività accertativa risulti in linea con l'andamento di tale posta come già avvenuto nel 2022 e previsto nel 2023.

TARI - Tributo comunale sui rifiuti (Piano finanziario 1.01.01.51.001; rif. Capitolo p.e.g.: 75)

2023 iniziale:	48.164.390,00
2023 attuale:	48.164.390,00
previsione 2024	52.103.413,00
previsione 2025	51.795.044,00
previsione 2026	51.795.044,00

Con l'approvazione della predisposizione tariffaria del secondo periodo regolatorio 2022-2025 di cui alla deliberazione dell'Assemblea di ATO Toscana Centro n. 7 del 23.05.2022 sono stati definiti gli importi dei corrispettivi tariffari complessivi sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023, mentre i PEF relativi alle annualità 2024-2025 saranno oggetto di aggiornamento biennale sensi dell'art. 28.4 del MTR-2 con revisione delle voci di costo che compongono il PEF e definizione delle tariffe TARI come previsto dalla delibera Arera 62/2023.

Le tariffe del tributo Tari sono determinate con il fine di garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF. Per il 2024 e 2025 la previsione è conforme al Piano economico finanziario 2022-2025 mentre per l'anno 2026 è stata riproposta la previsione allocata al 2025 in attesa dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario che sarà effettuata nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2022).

Addizionale comunale IRPEF (Piano finanziario 1.01.01.16.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 55)

2023 iniziale:	12.717.000,00
2023 attuale:	12.837.000,00
previsione 2024	12.248.000,00
previsione 2025	12.850.000,00
previsione 2026	13.000.000,00



Per il 2024 l'aliquota è stata confermata allo 0,50%.

La stima del gettito dell'addizionale comunale IRPEF è stata effettuata considerando quanto previsto dal principio contabile applicato Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 3.7.5 che prevede si possa accertare l'addizionale comunale "per cassa" oppure nel limite dell'importo accertato nel secondo esercizio precedente, purché non superiore alla somma delle riscossioni in conto competenza del secondo esercizio precedente sommate alle riscossioni in conto residui dell'esercizio precedente.

La previsione è stata effettuata con riferimento all'accertato dell'esercizio 2022 che è un dato definitivo, e alle riscossioni avvenute nel 2023 in conto residui 2022.

Considerato che l'esercizio 2023, alla data di stesura della presente non è ancora concluso, le riscossioni degli accertamenti in conto residui 2022 saranno più alte, per tale ragione e valutando altresì l'andamento della competenza 2023 si è ritenuto di poter adeguare in aumento le previsioni degli esercizi 2025 e 2026.

Imposta di soggiorno (Piano finanziario: 1.01.01.41.001: rif. Capitolo p.e.g.: 21)

2023 iniziale:	350.000,00
2023 attuale:	370.000,00
previsione 2024	390.000,00
previsione 2025	390.000,00
previsione 2026	390.000,00

Nel 2024 la previsione di gettito è in linea con le previsioni dell'anno precedente con leggero aumento per il triennio sulla base della stima delle presenze passate. Gli introiti sono destinati a finanziare interventi in materia di turismo, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Fondo solidarietà comunale (Piano finanziario 1.03.01.01.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 125-125/2)

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito con la legge di stabilità n. 228/2012 come parte del disegno complessivo del federalismo fiscale. È uno strumento di perequazione che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie tra i comuni italiani.



Con le leggi di bilancio a far data dal 2021 sono state stanziare risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza: i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità. A queste risorse sono associati dei livelli obiettivo da raggiungere nell'offerta dei servizi, ovvero i Livelli Essenziali delle Prestazioni - LEP e gli obiettivi di servizio, è altresì previsto un meccanismo di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione delle risorse.

In attesa del DPCM di ripartizione definitiva del fondo di solidarietà spettante ad ogni Comune, le previsioni risultano in aumento a fronte del maggior stanziamento previsto per lo sviluppo dei servizi sociali e per l'incremento della dotazione di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-quater, L.232/2016.

2023 iniziale:	34.535.636,00
2023 attuale:	34.535.636,00
previsione 2024	35.400.000,00
previsione 2025	35.400.000,00
previsione 2026	35.400.000,00

Canone Unico Patrimoniale - (ex imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni-ex Cosap) - (Piano finanziario: 3.01.03.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1059)

A partire dal 2021 è stato istituito il canone unico patrimoniale che assorbe i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità. Tale canone pertanto sostituisce le previsioni per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

2023 iniziale:	5.200.000,00
2023 attuale:	5.200.000,00
previsione 2024	5.200.000,00
previsione 2025	5.200.000,00
previsione 2026	5.200.000,00

Viene riconfermata la previsione del precedente esercizio.

Sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di circolazione stradale (Piano finanziario: 3.02.02.01.000; 3.02.03.01.001; 3.02.01.01.000; 3.02.04.01.000; Rif. Capitoli p.e.g.: 700 e articoli)



Proventi riferiti all'articolo 208 del Cds

2023 iniziale:	16.583.800,00
2023 assestato:	23.807.000,00
previsione 2024	17.623.700,00
previsione 2025	16.435.700,00
previsione 2026	11.332.900,00

Proventi riferiti all'articolo 142 del Cds

2023 iniziale:	3.036.500,00
2023 attuale:	3.691.000,00
previsione 2024	2.484.600,00
previsione 2025	2.241.600,00
previsione 2026	1.231.400,00

La voce di entrata relativa ai proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada è incrementata per le motivazioni illustrate nel capitolo dedicato al dettaglio delle entrate extratributarie.

Si ricorda che le previsioni di entrata riferite alle sanzioni al codice della strada sono soggette a fondo crediti di dubbia esigibilità, la quota iscritta a bilancio di previsione è di euro 11.823.800 per il 2024, euro 10.982.400 per il 2025 ed euro 7.387.800 per il 2026.

Sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di circolazione stradale - iscrizioni a ruolo (recupero coattivo) (Piano finanziario: 3.02.02.01.000; Rif. Capitolo p.e.g.: 700/2)

2023 iniziale:	100.000,00
2023 attuale:	100.000,00
previsione 2024	100.000,00
previsione 2025	100.000,00
previsione 2026	100.000,00

Previsioni di entrata per le ingiunzioni per recupero di verbali iscritti a ruolo in esercizi pregressi e riscossi per versamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate o tramite SoRi SpA.



Recupero spese di accertamento e rimborsi vari (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 701)

2023 iniziale:	330.000,00
2023 attuale:	564.000,00
previsione 2024	540.000,00
previsione 2025	540.000,00
previsione 2026	540.000,00

Previsione di entrata per addebito spese ai contravventori su atti relativi ad attività di recupero delle sanzioni al codice della strada.

Le previsioni sono elaborate con criterio di competenza e allineate agli accertamenti definitivi dell'esercizio 2022.

Recupero spese di sequestro (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 701/1)

2023 iniziale:	30.000,00
2023 attuale:	41.700,00
previsione 2024	40.000,00
previsione 2025	40.000,00
previsione 2026	40.000,00

Previsione di entrata di recupero spese per i sequestri effettuati dalla Polizia municipale.

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Proventi inerenti il servizio refezione scolastica (Piano finanziario: 3.01.02.01.008; rif.: capitolo p.e.g.: 720 e 722)

2023 iniziale:	5.165.000,00
2023 attuale:	5.186.800,00
previsione 2024	5.195.000,00
previsione 2025	5.195.000,00
previsione 2026	5.195.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza, in base alle previsioni relative alle liste di carico degli utenti del servizio refezione scolastica ed in base alle tariffe applicate per il servizio.

Si registra un lieve incremento della previsione di introito rispetto a quanto stanziato nell'esercizio 2023 aumento ampiamente giustificato considerato che l'accertamento contabile registrato ad oggi in competenza 2023 è di circa 5.315.000,00 euro.

Proventi per i servizi di asili nido comunali (Piano finanziario: 3.01.02.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 930)

2023 iniziale:	700.000,00
2023 attuale:	1.064.500,00
previsione 2024	950.000,00
previsione 2025	970.000,00
previsione 2026	970.000,00

Le previsioni sono elaborate con criterio di competenza, in base alle liste di carico degli utenti del servizio asili nido comunali ed in base alle tariffe applicate per il servizio. La previsione in lieve aumento rispetto all'iniziale 2023 tiene conto dell'aggiornamento degli utenti iscritti al servizio già contabilizzati per il periodo Settembre/Dicembre 2023.

Corsi extrascolastici di insegnamento scuola di musica (Piano finanziario: 3.01.02.01.000; rif.: capitolo p.e.g.: 725)

2023 iniziale:	420.000,00
2023 attuale:	420.000,00
previsione 2024	420.000,00
previsione 2025	420.000,00
previsione 2026	420.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza in base alle liste di carico degli utenti del servizio ed in base alle tariffe applicate per il servizio.

Proventi dalla gestione dei parcheggi (Piano finanziario: 3.01.02.01.020; rif. Capitolo p.e.g.: 820/1)

2023 iniziale:	500.000,00
2023 attuale:	500.000,00
previsione 2024	500.000,00
previsione 2025	500.000,00
previsione 2026	500.000,00



Previsione relativa al canone annuale per la gestione dei parcheggi cittadini come da contratto di servizio.

Proventi da rilascio di permessi ZTL_ZTC (Piano finanziario: 3.01.02.01.035; rif. Capitolo p.e.g.: 820/2)

2023 iniziale:	355.000,00
2023 attuale:	355.000,00
previsione 2024	395.000,00
previsione 2025	395.000,00
previsione 2026	395.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza per il rilascio dei permessi per l'accesso e la sosta in ZTL e ZTC. La previsione in aumento si basa sull'accertamento definitivo del 2022 di oltre 390 mila euro e sulle rendicontazioni già effettuata per i primi tre trimestri del 2023.

Proventi dell'illuminazione votiva (Piano finanziario: 3.01.02.01.014; rif. Capitolo p.e.g.: 980)

2023 iniziale:	800.000,00
2023 attuale:	800.000,00
previsione 2024	900.000,00
previsione 2025	910.000,00
previsione 2026	930.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

La previsione di introito è in linea con quanto stanziato nell'anno precedente e in modesto progressivo aumento per gli esercizi successivi.

Canone concessorio distribuzione gas naturale (Piano finanziario: 3.01.03.01.003; rif. Capitolo p.e.g.: 1068)

2023 iniziale:	1.700.000,00
2023 attuale:	1.867.887,32
previsione 2024	1.750.000,00
previsione 2025	1.750.000,00
previsione 2026	1.750.000,00

L'entrata è relativa al canone annuo di concessione della rete gas stimato prudenzialmente in diminuzione rispetto all'asestato 2023.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Piano finanziario: 3.04.02.03.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1109)

2023 iniziale:	150.000,00
2023 attuale:	287.000,00
previsione 2024	150.000,00
previsione 2025	150.000,00
previsione 2026	150.000,00

Previsione di entrata in linea con il precedente stanziamento iniziale in attesa della distribuzione effettiva dei dividendi.

Utile Consiag/Dividendi Alia-Multiutility (Piano finanziario: 3.04.02.03.002; rif. Capitoli p.e.g.: 1112-1113)

2023 iniziale:	2.100.000,00
2023 attuale:	5.092.127,74
previsione 2024	1.100.000,00
previsione 2025	1.100.000,00
previsione 2026	1.100.000,00

Con decorrenza 1febbraio 2023 è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione di Acqua Toscana Spa e Consiag Spa in Alia Servizi Ambientali Spa;

La previsione di entrata è relativa alla previsione di dividendo sugli utili.

Tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; Rif. Capitolo p.e.g.: 1147)

2023 iniziale:	100.000,00
2023 attuale:	200.000,00
previsione 2024	200.000,00
previsione 2025	200.000,00
previsione 2026	200.000,00

La previsione di entrata è stimata sulla base dello stanziamento definitivo del precedente bilancio.



Impianto fotovoltaico in località Ponte alle Vanne: tariffa incentivante (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; Rif. Capitolo p.e.g.: 1159; correlato a capitolo di spesa 3437)

2023 iniziale:	500.000,00
2023 attuale:	500.000,00
previsione 2024	500.000,00
previsione 2025	500.000,00
previsione 2026	500.000,00

Confermata la previsione di entrata del precedente bilancio.

Impianto fotovoltaico in località Ponte alle Vanne: proventi da vendita energia (Piano finanziario: 3.01.01.01.004; Rif. Capitolo p.e.g.: 1159/1; correlato a capitolo di spesa 3437)

2023 iniziale:	78.000,00
2023 attuale:	98.000,00
previsione 2024	78.000,00
previsione 2025	78.000,00
previsione 2026	78.000,00

Confermata la previsione di introito del precedente bilancio.

Indennità di disagio ambientale (Piano finanziario: 3.05.99.99.999: rif. Capitolo p.e.g.: 1150 - 1150/1)

2023 iniziale:	415.000,00
2023 attuale:	398.395,07
previsione 2024	415.000,00
previsione 2025	415.000,00
previsione 2026	415.000,00

Indennità destinata ai Comuni sedi di impianti impiegati nel ciclo della gestione dei rifiuti urbani, determinata in relazione alla quantità di rifiuti conferiti. L'entità dell'indennità è definita dal piano d'ambito territoriale.



Proventi da permessi a costruire (Piano finanziario: vari; rif. Capitoli p.e.g.: vari)

2023 iniziale:	5.066.140,00
2023 attuale:	4.316.140,00
previsione 2024	4.454.793,00
previsione 2025	4.454.793,00
previsione 2026	4.454.793,00

Previsioni triennali stimate sulla scorta delle previsioni attuali del 2023.

Proventi da monetizzazione standard urbanistici (Piano finanziario: 4.05.01.01.001: rif. Capitolo p.e.g. 1315/8)

2023 iniziale:	645.000,00
2023 attuale:	395.000,00
previsione 2024	100.000,00
previsione 2025	100.000,00
previsione 2026	100.000,00

Previsioni triennali stimate dal Servizio competente.

Analisi dei criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di accantonamento di spese potenziali, fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi

Di seguito si analizzano gli accantonamenti iscritti in bilancio, compresi quelli per spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità esplicitandone i criteri di determinazione.

Si riporta anche la collocazione in bilancio e il relativo capitolo del piano esecutivo di gestione, che sarà approvato successivamente all'approvazione del bilancio di previsione.

Poiché per tali fondi le norme contabili non consentono di assumere impegni di spesa, gli stessi potranno essere utilizzati solo attingendo mediante variazione al bilancio.

Al fine di permettere un confronto col bilancio 2023, si riportano sia gli stanziamenti iniziali sia gli stanziamenti assestati di tale bilancio.



Accantonamenti per spese potenziali

Fondo per debiti fuori bilancio (spesa corrente)

Lo schema di bilancio di previsione 2024-2025 -2026 prevede lo stanziamento per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 285):

2023 iniziale:	170.500,00
2023 assestato:	0,00
previsione 2024	300.000,00
previsione 2025	300.000,00
previsione 2026	300.000,00

Oltre al fondo appositamente costituito per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio, sono iscritti ulteriori accantonamenti per spese potenziali (fondo rischi cause in corso, fondo fidejussioni, fondo perdite di partecipate e associazioni).

Fondo rischi per cause in corso (spesa corrente)

Lo schema di bilancio di previsione prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per far fronte ad eventuali oneri in caso di insuccesso nelle cause in corso in cui l'Ente è parte (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 299):

2023 iniziale:	350.000,00
2023 attuale:	520.500,00
previsione 2024	350.000,00
previsione 2025	350.000,00
previsione 2026	350.000,00

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria pone particolare attenzione circa la necessità di costituzione del cd. "fondo contenziosi" da stanziarsi a copertura del rischio che potrebbe verificarsi nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento delle spese.

Poiché l'obbligazione passiva è condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementano il risultato di amministrazione, che dovrà essere accantonato per la copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

La valutazione del fondo rischi scaturisce da una ricognizione sul contenzioso legale in essere con stima delle potenziali spese attese nel prossimo esercizio in base alla probabilità di soccombenza.



La stima delle spese potenzialmente attese è stata effettuata considerando il valore della causa e la probabilità di insuccesso.

In merito agli obblighi di accantonamento al Fondo rischi contenzioso la giurisprudenza contabile prevalente prevede che le passività potenziali siano classificate tra passività “probabili”, “possibili” e da “evento remoto”: secondo i seguenti principi:

- la passività “probabile”, con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l’avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l’evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);

- la passività “possibile” che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l’evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

- la passività da “evento remoto”, la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

La dotazione dello stanziamento assestato e non utilizzato del 2023 andrà ad integrare la quota del risultato di amministrazione 2022 già accantonata per 7.086.821,96 euro.

Fondo fideiussioni (spesa corrente)

Lo schema di bilancio di previsione non prevede stanziamenti di spesa corrente per la copertura di rate di mutui contratti da terzi e garantiti dall’Ente in caso di insolvenza del debitore principale, tale accantonamento infatti serve a fronteggiare il rischio che un soggetto terzo che abbia contratto un mutuo garantito da fideiussione rilasciata dall’Ente ai sensi dell’articolo 207 del Dlgs 267/2000 non assolva la propria obbligazione e l’Ente debba provvedere al pagamento in luogo del debitore principale in forza della garanzia prestata.

Nel nostro Comune ad oggi i soggetti assistiti da fidejussione assolvono al pagamento delle rate dei mutui pertanto non risulta necessario, in via previsionale, lo stanziamento di tale fondo.

L’elenco delle fideiussioni rilasciate è riportato di seguito nella presente nota integrativa.

Fondo per eventuali perdite di partecipate e associazioni (spesa corrente)

Lo schema di bilancio di previsione 2024 - 2025 - 2026 prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per far fronte ad eventuali oneri (Missione: 20;



programma: 03; piano finanziario: piano finanziario: 1.10.01.05.001; riferimento capitolo di p.e.g. 286):

2023 iniziale:	91.294,23
2023 attuale	91.294,23
previsione 2024	430.353,00
previsione 2025	430.353,00
previsione 2026	430.353,00

Le norme prevedono l'obbligo per gli Enti di costituire un accantonamento per le perdite delle società partecipate ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. Il principio alla base di questa disposizione è che le PA locali debbano vincolare delle risorse per la copertura, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

L' accantonamento iscritto nell'esercizio 2023 andrà a sommarsi a quanto già previsto ed accantonato nel risultato di amministrazione presunto.

L'articolo 21 comma 1 del Dlgs 175/2016 prevede:

<< Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.>>

Riepilogo accantonamenti per spese potenziali

Si ritiene utile un riepilogo delle somme stanziare nel bilancio 2024 - 2025 - 2026 per spese potenziali.



Missione 20, Programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo rischi contenzioso	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Fondo debiti fuori bilancio	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo perdite società partecipate	430.353,00	430.353,00	430.353,00
Totale	1.080.353,00	1.080.353,00	1.080.353,00

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'ammontare del fondo è determinato in considerazione:

- della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- della loro natura;
- dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Ai fini della determinazione del Fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al Fondo, in quanto considerati sicuri:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate rimosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Con l'approvazione del D.M. 25 luglio 2023 l'articolo 2 apporta modifiche all'esempio 5 del principio contabile 4/2 riguardante la determinazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità.



Prima della modifica l'esempio 5 dell'allegato 4/2 prevedeva, che essendo oramai trascorsi 5 anni dall'adozione del principio di competenza potenziata, si dovesse in sede previsionale utilizzare solo la media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente; non era più possibile utilizzare né la media ponderata, né la ponderazione delle medie. Tale precisazione non veniva esplicitamente più riproposta per il calcolo dell'Fcde in sede di rendiconto, per il quale veniva ancora data la possibilità di scegliere una delle tre modalità di calcolo previste. Tuttavia, stante il principio generale della costanza, si riteneva che, anche in sede di rendiconto, fosse possibile utilizzare ai fini della quantificazione dell'Fcde solo la media semplice. La novella è intervenuta a ripristinare la possibilità di utilizzo di una delle tre tipologie di calcolo (media semplice, rapporto tra la sommatorie ponderate di incassi ed accertamenti, media ponderata) anche in sede di bilancio di previsione, ma, proprio nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 del Dlgs 118/2011, il metodo di calcolo scelto in fase previsionale deve essere confermato in sede di rendiconto, per evitare comportamenti opportunistici.

Al disallineamento tra il calcolo dell'FCDE a Bilancio e a Rendiconto è stato posto rimedio reintroducendo, sin dal 2024, la possibilità di calcolare il fondo da accantonare utilizzando una delle tre possibili medie.

- *media semplice* (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- *rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;*
- *media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;*

Resta ferma la facoltà di calcolare la media considerando il rapporto tra incassi in conto competenza e incassi in c/residui del medesimo anno effettuate l'anno successivo ed il totale degli accertamenti di competenza.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$



Per la definizione della quota da accantonare a bilancio di previsione occorre pertanto:

- a) individuare le tipologie di entrata stanziata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) individuare la media da utilizzare nel calcolo;
- c) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti individuati come difficile esazione le percentuali determinate al punto b).

Sebbene sia possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore dandone adeguata motivazione nella relazione, l'accantonamento complessivo del Comune di Prato è stato calcolato come richiesto dalla norma, per l'importo minimo.

L'accantonamento complessivo effettuato è frutto dell'applicazione del metodo di calcolo che consente di slittare il quinquennio di riferimento indietro di un anno (2018-2022) e determina il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (n+1). Ciò consente di evitare eccessivi accantonamenti su poste che, di fatto, vengono rimosse già nel corso dell'anno successivo.

Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l'importo del Fondo individuando le seguenti entrate aventi carattere di dubbia esigibilità:

75	TARI
700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo
700 e altri articoli	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada
25/2	IMU partite arretrate
1059	Canone unico patrimoniale: ex COSAP permanente- COSAP temporanea- Imposta comunale sulla pubblicità-Diritti sulle pubbliche affissioni
80	Tassa rifiuti-recupero evasione tributaria e aumento base imponibile
P.F.: 3.01.02.01.008	Refezione scolastica
930	Proventi servizio asili nido

Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai titoli 1 e 3, occorre precisare che per quanto riguarda le entrate tributarie, quasi tutte le entrate significative non accertate per cassa, sono oggetto di accantonamento.

Per le entrate extratributarie, si considerano di dubbia esigibilità i principali proventi da sanzioni, e il nuovo canone unico patrimoniale che ha assorbito il canone di occupazione suolo pubblico, che pur avendo natura patrimoniale presenta le problematiche di esigibilità come le entrate tributarie.



Sono state considerate di dubbia esigibilità anche le entrate da servizi quali la refezione e le rette degli asili nido che, sebbene in misura inferiore ai proventi tributari e sanzionatori, presentano una certa percentuale di difficile esigibilità.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della costanza, di cui all'allegato n. 1 del Dlgs 118/2011, con riferimento al calcolo del fondo a rendiconto ossia che una volta scelto il tipo di media da utilizzare per il preventivo, il medesimo criterio deve utilizzarsi in sede di rendiconto, la scrivente, in coerenza con le scelte effettuate per i Bilanci e i Rendiconti precedenti ha ritenuto di continuare ad utilizzare la media semplice come criterio per determinare l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per ogni entrata di dubbia e difficile esigibilità il criterio di calcolo seguito è il seguente:

Il principio prevede che sia possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, e che in tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno: il Comune di Prato si è avvalso di tale facoltà e per questo motivo il quinquennio preso a riferimento è il 2018- 2022. Il complementare a cento della percentuale media di riscossione (percentuale media di mancate riscossioni) è moltiplicato per l'entrata prevista in bilancio.

L'accantonamento integrale (100%) è stato calcolato per gli anni 2024 - 2025 - 2026 applicando la percentuale media di mancate riscossioni nel quinquennio 2018 - 2022 come sopra descritte, alle entrate di dubbia e difficile esigibilità previste nel bilancio di previsione in ognuna delle tre annualità.

Il nostro Ente non si è avvalso della facoltà prevista dalle norme emergenziali legate al Covid-19 (art. 107-bis del DL 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021) che davano possibilità agli enti di quantificare, dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, l'importo da accantonare nel risultato di amministrazione o da stanziare nel bilancio di previsione per i titoli 1 e 3 delle entrate calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

Il dettaglio di cui ai prospetti allegati al Bilancio di Previsione sono riportati nel prosieguo della presente nota, dagli stessi si desume che complessivamente il nostro Ente ha accantonato i seguenti importi:

anno 2024 € 32.611.000,00
anno 2025: € 31.631.300,00
anno 2026: € 27.966.400,00

Rispetto allo stanziamento iscritto nel secondo e terzo anno dell'esercizio 2023 si registra un incremento del fondo di euro 3.362.800,00 nel 2024 e di euro 2.381.400,00 nel 2025.



Altri fondi

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa (spesa corrente)

Il Fondo di riserva è uno stanziamento che non viene impegnato ma utilizzato per far fronte nel corso dell'esercizio ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti; la previsione, come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000 è obbligatoria:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, Cap. 900 il fondo di riserva per ognuna delle annualità la cui dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166 del Tuel, che si dimostrano nel seguente prospetto:

Descrizione	Rif. al bilancio	2024	%	2025	%	2026	%
Spese corrente iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	222.399.313,06	min 0,30 max 2	213.714.156,59	min 0,30 max 2	207.787.795,34	min 0,30 max 2
Fondo di riserva	Cap. 900	982.498,39	0,44%	721.504,77	0,34%	661.957,71	0,32%

In conformità a quanto disposto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazioni della Giunta comunale.

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di cassa complessivo di euro 1.092.445,98 per il 2024 (primo anno della previsione).

Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166, comma 2-quater, del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto:



Descrizione	Rif. al bilancio	2024	%
Spese finali (previsione di cassa)	Titolo I-II-III	354.856.808,36	
Quota minima		709.713,62	0,20%
Fondo di riserva di cassa	Cap. 905	1.092.445,98	0,31%

Fondo indennità di fine mandato

Si stanziavano euro 11.040,00 per ciascuna annualità del triennio quale quota di spettanza del Sindaco da corrispondere al termine del mandato. La previsione del capitolo 129 articolo 2 tiene conto dell'aumento dell'indennità degli amministratori previsto dalla L. 234/2021, con decorrenza dal 2022.

Fondo rinnovi contrattuali

Sono stati previsti accantonamenti per l'adeguamento del CCNL del comparto e dei Dirigenti ripartiti per ciascun anno del triennio 2024-2026 come segue: euro 636.520,00 per il 2024; euro 420.870,00 per il 2025 ed euro 561.160,00 per il 2026.

Entrate e spese a carattere non ripetitivo

L'art 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009 n.196 distingue le entrate e le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che le entrate o le spese si riferiscano a proventi o spese la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È generalmente definita «a regime» un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo. Perché un'entrata sia a regime occorrono pertanto due elementi: 1) iscritta con continuità negli ultimi cinque esercizi, 2) importo costante nel tempo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Rimborso consultazioni elettorali e referendarie	331.385,00	581.000,00	0,00
Entrate da titoli abitativi edilizi	3.967.000,00	3.967.000,00	4.554.793,00
Entrate da sanzioni disciplina edilizia (abusi e sanzioni)	881.000,00	881.000,00	931.000,00
Entrate correnti da canoni eredità destinate a spesa corrente	3.260,00	0,00	0,00
Rimborso lavoro straord.e indennità personale prot.civile emergenza alluvione 2023	15.600,00	0,00	0,00
Totale	5.198.245,00	5.429.000,00	5.485.793,00



Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
consultazione elettorali e referendarie locali	683.370,00	581.000,00	0,00
spese connesse a eredità	3.260,00	0,00	0,00
Prestazione lavoro straord.e indennità personale prot.civile emergenza alluvione 2023	15.600,00	0,00	0,00
Totale	702.230,00	581.000,00	0,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Con l'esercizio 2024, per gli interventi finanziati dalle risorse PNRR si entra nel vivo della fase di realizzazione nonostante le incertezze relative alla fonte di finanziamento. Il Governo lo scorso luglio ha trasmesso alla Commissione Europea il documento: "Proposte per la revisione del PNRR e capitolo RePowerEU" che propone il de-finanziamento di numerosi interventi dal PNRR e una riprogrammazione su fonti ancora non definite. L'attenzione da parte dell'Ente è molto alta, in quanto, tra le misure stralciate si trovano gli interventi di Rigenerazione urbana, le c.d. "Piccole opere" e gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico che rappresentano circa il 50 per cento dei finanziamenti PNRR per il Comune di Prato. Le incertezze sulla fonte di finanziamento implicano non pochi dubbi sulle regole di contabilizzazione, gestione e monitoraggio di numerosi interventi già attivati.

Nelle previsioni di bilancio 2024 - 2026, per gli interventi già inseriti nella precedente programmazione, sono stati adeguati gli stanziamenti degli esercizi 2024, 2025 e 2026 in base ai cronoprogrammi di spesa; per le somme impegnate nell'esercizio 2023 è stata valutata l'opportunità di allineamento al cronoprogramma in sede di riaccertamento.

Il nuovo stanziamento iscritto in bilancio per gli esercizi 2024 e 2025 riguarda gli investimenti per favorire la transizione al digitale ed in particolare, il Comune di Prato è risultato assegnatario delle seguenti risorse: PNRR M1-C1-MISURA 1.7.2 - RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE: CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE per un importo complessivo di € 90.000,00.

Nel corso del 2023, inoltre, il Comune di Prato ha ricevuto a titolo di anticipazione le risorse indicate nella tabella che segue:

Anticipazioni ricevute nel 2023		
Importo finanziamento complessivo per Misura		anticipo 10%
M4-C1- I.1.2. Piano di estensione del tempo piene e mense	595.000,00	59.500,00
Totale anticipazioni ricevute anno 2023		59.500,00

Oltre all'anticipazione indicata nella precedente tabella, per le medie opere, il Ministero dell'interno con comunicati del 21 luglio e del 22 agosto ha disposto il



pagamento di un ulteriore acconto nella misura del 10% del contributo concesso, a favore degli Enti che avevano in precedenza ottenuto l'acconto del 20% e avviato le procedure di affidamento lavori nei termini stabiliti dalla normativa. Nella tabella che segue si riporta l'importo ricevuto dal Comune di Prato:

Ulteriori acconti ricevuti nel 2023		
Importo finanziamento complessivo per Misura		Ulteriore acconto 10%
M2 -C4-I2.2 Medie opere - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	4.999.999,00	499.999,90
Totale acconto anno 2023		499.999,90

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo degli interventi PNRR in corso:

n.	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Stato progetto	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Fase di attuazione
1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	C31C22000130006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE N.21 SERVIZI DA MIGRARE	Attivo	797.874,00	797.874,00	Lavori in corso
2	M1C1I0103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità	C51F22006480006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) TERRITORIO NAZIONALE CREAZIONE INTERFACCE VERSO PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	Attivo	203.435,00	203.435,00	Lavori in corso
3	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22000160006	APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	Attivo	10.990,00	10.990,00	Conclusi e rendicontati. Lavori realizzati con risorse (umane e strumentali) dell'Ente
4	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22003790006	APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	Attivo	5.495,00	5.495,00	Lavori in corso, lavori realizzati con risorse (umane e strumentali) dell'Ente



n.	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Stato progetto	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Fase di attuazione
5	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22000170006	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	Attivo	32.964,00	32.964,00	Conclusi e rendicontati. Lavori realizzati con risorse (umane e strumentali) dell'Ente
6	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22003280006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE COMUNE DI PRATO ENTRAMBI: SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Attivo	162.545,00	162.545,00	Lavori in corso
7	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22003420006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) TERRITORIO COMUNALE PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU.	Attivo	69.000,00	69.000,00	Lavori in corso
8	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22003590006	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	Attivo	13.735,00	13.735,00	Lavori in corso, lavori realizzati con risorse (umane e strumentali) dell'Ente
9	M1C3I0102	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	C39I22000540006	MUSEO DI PALAZZO PRETORIO - ACQUISIZIONE DI DOTAZIONI ACCESSIBILI E STRUMENTI INCLUSIVI PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE FISICHE, SENSORIALI E COGNITIVE DEL MUSEO	Attivo	417.904,60	417.904,60	appalti aggiudicati per la componente servizi; in progettazione per la componente lavori
10	M2C2I0401	M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - I4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie)	C31B22001650004	CICLOVIA DEL SOLE VERONA-FIRENZE VIA VIABILITÀ COMUNALE CICLOVIA DEL SOLE VERONA-FIRENZE - COMUNE DI PRATO	Attivo	3.335.033,31	1.574.113,06	Gara in corso
11	M2C2I0404	M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - I4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	C30J21000040005	ACQUISTO AUTOBUS URBANI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA DISCONTINUA E REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO (STAZIONI DI RICARICA). VIABILITÀ COMUNALE AUTOBUS URBANI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA DISCONTINUA E REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO (STAZIONI DI RICARICA).	Attivo	8.114.071,00	8.114.071,00	Procedure a cura di autolinee Toscana
12	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C32G20000010001	SCUOLA DELL'INFANZIA CORRIDONI E SCUOLA PRIMARIA ANTONIO BRUNI VIA FILIPPO CORRIDONI N.11 E VIA DI BRUGNANO N.320 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI	Attivo	258.024,29	210.000,00	Lavori conclusi



n.	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Stato progetto	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Fase di attuazione
13	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C33D20001320001	PH351 SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE, MEDIANTE INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPAZI PUBBLICI. VIA VARIE VIE ELIMINAZIONE E/O SPOSTAMENTO DI INGOMBRO ALLA SEDE PEDONALE CREAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	Attivo	234.176,18	210.000,00	Lavori conclusi
14	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C34H20001140001	INTERVENTI DI RISAGOMATURA DI ALCUNI FOSSI DI RACCOLTA DELLE ACQUE DI DRENAGGIO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI ESONDAZIONE VIA VARIE RISAGOMATURA CANALI FOSSI SCOLMATORI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	Attivo	1.030.444,63	992.460,00	Lavori conclusi
15	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C37H20001000001	MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ lotto 1 - PH356/1B	Attivo	990.000,00	900.000,00	Contratti sottoscritti
16	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C37H20001010001	MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ lotto 2 - PH356/2B	Attivo	750.000,00	750.000,00	Lavori in corso
17	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C37H20001020001	MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ lotto 3 - PH356/3B	Attivo	650.000,00	650.000,00	Lavori in corso
18	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C37H20001030001	MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ lotto 4 - PH356/4B	Attivo	880.000,00	800.000,00	Appalto aggiudicato
19	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C37H20001060001	PONTI E VIADOTTI MESSA IN SICUREZZA STRADE, PONTI E VIADOTTI	Attivo	1.056.292,90	907.539,00	Contratti sottoscritti
20	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	C38H22000270006	SCUOLA DELL'INFANZIA ABATONI VIA BADIANI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA EX SCUOLA DELL'INFANZIA ABATONI PER NUOVO CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE E SPAZIO GIOCO	Attivo	676.000,00	676.000,00	Lavori in corso



n.	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Stato progetto	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Fase di attuazione
21	M4C1I0102	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I.1.2:Piano di estensione del tempo pieno	C38H22001080006	SCUOLA PRIMA INFANZIA ED ELEMENTARE PIETRO MASCAGNI VIA TOSCANINI 6 PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Attivo	595.000,00	595.000,00	Lavori in corso
22	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C31B21000590004	CAMPO DI CALCIO PAPERINO VIA LILLE CAMPO DI CALCIO PAPERINO - II LOTTO	Attivo	880.000,00	800.000,00	Lavori in corso
23	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C31B21004180001	PISTE CICLABILI COMUNE DI PRATO INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA, DI MOBILITA' SOSTENIBILE- RRICUCITURA E COLLEGAMENTO DEI TRATTI CICLABILI ESISTENTI PER LA RICONNESSIONE DI AREE PERIFERICHE	Attivo	3.850.000,00	3.500.000,00	Contratti sottoscritti
24	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C33D21002850005	OFFICINA GIOVANI - RECUPERO DEL BLOCCO CONSIAG PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI DI RECUPERO	Attivo	1.705.000,00	1.550.000,00	Contratto sottoscritto
25	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C33D21002860005	OFFICINA GIOVANI - RECUPERO PICCOLO CAPANNONE ARTIGIANALE FRONTE PIAZZA MACELLI PIAZZA DEI MACELLI OPERE DI RECUPERO	Attivo	220.000,00	200.000,00	Contratto sottoscritto
26	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C33D21002870004	OFFICINA GIOVANI - RECUPERO EX STALLE PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI DI RECUPERO	Attivo	275.000,00	250.000,00	Contratto sottoscritto
27	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C33D21002880005	OFFICINA GIOVANI - RECUPERO SOTTO EX CELLE FRIGO EDIFICIO CONSIAG PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI DI RECUPERO	Attivo	165.000,00	150.000,00	Contratto sottoscritto



n.	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Stato progetto	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Fase di attuazione
28	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C33D21002890005	OFFICINA GIOVANI - COMPLETAMENTO RECUPERO EX CELLE FRIGO FOYER DI INGRESSO PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI DI RECUPERO	Attivo	120.000,00	120.000,00	Contratto sottoscritto
29	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C33D21002910005	PALAZZINA EDIFICIO VIA ROMA - RIQUALIFICAZIONE VIA ROMA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE	Attivo	2.200.000,00	2.000.000,00	Contratto sottoscritto
30	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C34E21000050005	OFFICINA GIOVANI - PIAZZALE E RETI FOGNARIE E DI SERVIZIO PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI RETI FOGNARIE E DI SERVIZIO	Attivo	1.100.000,00	1.000.000,00	Contratto sottoscritto
31	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C34E21000080004	MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI VIALE DELLA REPUBBLICA INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE ALLA SEDE DELLA EX "RADIO TOSCANA" PER REALIZZARE UNA RESIDENZA PER ARTISTI	Attivo	165.000,00	150.000,00	Contratto sottoscritto
32	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C34E21000090004	PALESTRA DI VIA ROMA VIA ROMA N. 99 ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO PIANO PRIMO	Attivo	440.000,00	400.000,00	Lavori in corso
33	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C35F21000010005	EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA VIA SANTA CATERINA RESTAURO ANTICHE MURA E FACCIATE DELLA CORTE DEL TEATRO	Attivo	154.000,00	140.000,00	Contratto sottoscritto
34	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C35F21000030005	EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA. VIA SANTA CATERINA 17 RESTAURO EDIFICIO DIROCCATO NELLA CORTE PER RIQUALIFICAZIONE PERTINENZE DELL'EX CONSERVATORIO	Attivo	1.650.000,00	1.500.000,00	Contratto sottoscritto



n.	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Stato progetto	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Fase di attuazione
35	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C35F21000040005	EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA. VIA SANTA CATERINA 17 RESTAURO LOCALI EX ARCHIVIO STORICO ANAGRAFE	Attivo	264.000,00	240.000,00	Contratto sottoscritto
36	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C35F21000050005	EX CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA. VIA SANTA CATERINA 17 RIQUALIFICAZIONE FACCIATA: SOSTITUZIONE INFISSI	Attivo	275.000,00	250.000,00	Contratto sottoscritto
37	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C35F21000060005	OFFICINA GIOVANI - RESTAURO FACCIATE E INFISSI PALAZZINA UFFICI PIAZZA DEI MACELLI 4 LAVORI DI RESTAURO	Attivo	300.000,00	300.000,00	Contratto sottoscritto
38	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C35F21000070004	GUALCHIERA DI COIANO VIA GUALCHIERA INTERVENTI DI RESTAURO NELLA ZONA DELLE ANTICHE MACCHINE	Attivo	330.000,00	300.000,00	Contratto sottoscritto
39	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C37H21000470004	MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI VIALE DELLA REPUBBLICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CORTE INTERNE AL TEATRO	Attivo	440.000,00	400.000,00	Contratto sottoscritto
40	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C37H21000480004	MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI VIALE DELLA REPUBBLICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL GRADONE	Attivo	165.000,00	150.000,00	Contratto sottoscritto
41	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C37H21000490004	MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI VIALE DELLA REPUBBLICA N. 301 RIAPERTURA CID E SISTEMAZIONE ARCHIVI	Attivo	275.000,00	250.000,00	Contratto sottoscritto



n.	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Stato progetto	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Fase di attuazione
42	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C37H21001480001	VARIE SCUOLE VIA VARIE SCUOLE RIQUALIFICAZIONE VERDE SCOLASTICO DI PRATO PER ATTIVITÀ DIDATTICA OPEN AIR	Attivo	3.700.000,00	3.700.000,00	Lavori in corso
43	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C37H21001490001	VARI CAMPI SPORTIVI DI CALCIO E DI RUGBY VIA VARI CAMPI DI CALCIO E DI RUGBY CAMPI SPORTIVI DI CALCIO E RUGBY: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI ESISTENTI	Attivo	2.420.000,00	2.200.000,00	Lavori in corso
44	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	C37H21001500001	PISCINA COMUNALE "GALILEI" VIA G. MARRADI N. 3 IMPIANTO NATATORIO GALILEI: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI	Attivo	400.000,00	400.000,00	Contratto sottoscritto
45	M5C2I0301	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1: Progetto Sport e inclusione sociale	C35B22000140005	STADIO DEL NUOTO A IOLO VIA LOTTINI REALIZZAZIONE DEL NUOVO FABBRICATO OSPITANTE LA NUOVA PISCINA OLIMPIONICA IN LOCALITÀ IOLO (PRATO)	Attivo	16.000.000,00	6.500.000,00	Appalto aggiudicato
46	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C34D23000010006	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA CROCINI	Attivo	210.000,00	210.000,00	Gara conclusa
47	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C34H23000000006	COMPLESSO EX CAMPOLMI (BIBLIOTECA LAZZERINI E MUSEO DEL TESSUTO) VIA PUCCETTI N.3 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI	Attivo	210.000,00	210.000,00	In progettazione
48	M4C1I0303	M4C1: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione edilizia scolastica	C38E19000000005	Nuova scuola e palestra Pier Cironi	Attivo	16.066.000,00	10.597.331,00	Lavori in corso
49	M5C2I0103	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	G64H22000330006	STAZIONE DI POSTA-CENTRO SERVIZI – VIA A. ZARINI 1 (per questo intervento il Comune di Prato è soggetto realizzatore, la SDS è destinataria del finanziamento)	Attivo	760.000,00	760.000,00	In progettazione



Fondo di garanzia dei debiti commerciali (ART. 1 C.862 L. 145/18)

La Legge di bilancio 145/2018, ha previsto, a partire dall'annualità 2021, l'istituzione a carico dell'Ente di un fondo di garanzia dei debiti commerciali FGDC che, analogamente al già noto FCDE, prevede un accantonamento di risorse correnti, determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente. L'adempimento riguarda gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui al D.Lgs. 231/2011, o non riducono il debito pregresso, o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La norma stabilisce, inoltre, che la stessa PCC è la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

Questo adempimento si colloca tra una serie di misure adottate dal legislatore per contrastare il ritardo delle pubbliche amministrazioni nei pagamenti delle transazioni commerciali, attraverso un efficace monitoraggio dei loro debiti e sensibilizzando gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento. Le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020.

L'importo dell'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, ai sensi della legge 145/2018, risulta crescere all'aggravarsi della situazione di inadempienza. In particolare, ai commi da 859-872, è previsto che l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali sarà:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60gg

Ai fini dell'accantonamento del FGDC per l'annualità 2024, la verifica puntuale dei parametri previsti dalla Legge 145/2018 potrà avvenire solo ad esercizio concluso, quando si potrà determinare l'effettivo stock del debito al 31/12/2023. Considerando l'andamento attuale della gestione dei pagamenti, si può evidenziare



che, alla data del 09 novembre 2023, gli indicatori di tempo medio ponderato di pagamento e di ritardo confermano la tendenza degli ultimi anni del Comune di Prato, risultando ad oggi ampiamente inferiori ai 30 giorni. Anche la percentuale delle fatture ad oggi non pagate è ben al di sotto del 5% rispetto alle fatture ricevute dall'inizio dell'anno ad ora.

Se questa tendenza sarà confermata anche negli ultimi mesi dell'anno, non sussiste la necessità di provvedere all'accantonamento del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali; in caso contrario il Comune assolverà all'obbligo con la prima variazione utile.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2023 evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione presunto di euro 1.123.286,83. La costruzione del nuovo bilancio senza i dati definitivi della gestione in conto competenza e in conto residui dell'anno 2023 permette solo una stima non puntuale delle risorse che confluiranno nelle diverse quote del risultato di amministrazione che potrà essere definito solo a seguito delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui e della gestione di competenza e di cassa del 2023. Si è pertanto preferito valutare prudenzialmente tale posta e non applicare al bilancio quote del risultato di amministrazione presunto.



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	189.588.426,54
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	64.640.568,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	249.843.609,82
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	327.842.682,40
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	2.519.916,96
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	4.193.076,02
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	327.328,98
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	178.230.410,78
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	77.000.000,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	25.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	7.000.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	500.000,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.000.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	68.000.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	157.730.410,78
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	109.000.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	409.101,50
	Fondo contenzioso	7.607.321,96
	Altri accantonamenti	2.225.794,02
	B) Totale parte accantonata	119.242.217,48
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.428.369,39
	Vincoli derivanti da trasferimenti	12.176.278,34
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.244.959,74
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	3.007,23
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	33.852.614,70
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale parte destinata agli investimenti	3.512.291,77
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.123.286,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Con DM 1 agosto 2019, sono state apportate importanti modifiche al principio contabile applicato 4.1 concernente la Programmazione di Bilancio. Alla Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto sono stati aggiunti i prospetti a/1) a/2) e a/3), relativi rispettivamente agli elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate e destinate rappresentate nel prospetto di amministrazione presunto.

Poiché al Bilancio 2024 non sono state applicate quote di avanzo presunto non è necessario allegare tali prospetti.

I vincoli di finanza pubblica

La vigente normativa in materia di vincoli di finanza pubblica, come confermata dalla circolare della Ragioneria Generale dello stato n. 15 del 2022, prevede che gli enti locali debbano rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito).

Per quanto riguarda la cassa l'obiettivo è stato declinato nell'obbligo di conseguire un saldo di cassa non negativo a fine esercizio.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2024 pari ad 95 milioni di euro e un fondo di cassa finale presunto di 90 milioni di euro. La stima degli incassi e dei pagamenti per l'annualità 2024 sono strettamente correlati alle previsioni di competenza e ai residui presunti annotati nel primo esercizio del Bilancio, questi ultimi sono rappresentati per come iscritti in contabilità a metà Novembre 2023. Poiché l'esercizio finanziario 2023 non risulta concluso il fondo iniziale di cassa diverrà definitivo solo a seguito della chiusura dei conti al 31.12 e della conseguente parifica con le risultanze dell'Istituto Tesoriere; parallelamente i residui definitivi saranno noti dopo la chiusura dell'esercizio 2023 e dopo le modifiche derivanti dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario e alle variazioni correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2026									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	95.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		6.182.765,75	3.817.753,70	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	149.076.250,00	155.946.413,00	156.140.044,00	156.440.044,00	Titolo 1 - Spese correnti	226.612.047,16	222.399.313,06	213.714.156,59	207.787.795,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.764.279,60	16.923.688,66	10.840.087,89	9.943.568,66	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	17.753,70	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.015.710,87	51.903.652,61	50.638.691,00	44.007.691,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	106.118.255,42	39.614.853,49	13.628.765,12	29.654.662,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	128.244.761,20	44.702.011,45	14.341.999,12	24.713.369,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.863.368,50	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	3.800.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	346.837.864,39	264.388.607,76	231.247.588,01	240.045.965,66	Totale spese finali	354.856.808,36	267.101.324,51	228.056.155,71	232.501.164,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	11.761.781,90	3.640.601,00	1.093.734,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	6.875.050,00	7.110.650,00	8.102.920,00	7.544.801,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	48.276.076,09	41.916.500,00	41.851.500,00	41.851.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	50.143.864,02	41.916.500,00	41.851.500,00	41.851.500,00
Totale Titoli	441.875.722,38	344.945.708,76	309.192.822,01	316.897.465,66	Totale Titoli	446.875.722,38	351.128.474,51	313.010.575,71	316.897.465,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	536.875.722,38	351.128.474,51	313.010.575,71	316.897.465,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	446.875.722,38	351.128.474,51	313.010.575,71	316.897.465,66
Fondo di cassa finale presunto	90.000.000,00								

Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica è dimostrato dalla seguente tabella:

Bilancio di Previsione 2024-2026 Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			95.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		472.708,79	17.753,70	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		224.773.754,27	217.618.822,89	210.391.303,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		222.399.313,06	213.714.156,59	207.787.795,34
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			17.753,70	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			32.611.000,00	31.631.600,00	27.966.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		7.110.650,00	8.102.920,00	7.544.801,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			415.000,00	272.000,00	1.716.901,32
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.263.500,00	-4.180.500,00	-4.941.293,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		4.382.000,00	4.239.000,00	4.999.793,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			415.000,00	272.000,00	445.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		118.500,00	58.500,00	58.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		5.710.056,96	3.800.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		43.255.454,49	14.722.499,12	29.654.662,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		4.382.000,00	4.239.000,00	4.999.793,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		118.500,00	58.500,00	58.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		44.702.011,45 3.800.000,00	14.341.999,12 0,00	24.713.369,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00



Elenco degli interventi programmati per spese di investimento e relative fonti di finanziamento: ricorso al debito, contribuzioni esterne e risorse proprie

Le tabelle sotto riportate evidenziano le risorse utilizzate dall'Ente per finanziare le spese in conto capitale. L'elenco dettagliato degli interventi è contenuto nel Piano investimenti 2024 - 2026 allegato al Bilancio di previsione.

Descrizione Fonte	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
alienazioni patrimoniali	3.820.900,00	2.521.000,00	4.078.000,00
alienazioni aree peep	585.720,00	315.000,00	302.000,00
contributi Stato	389.707,61	0,00	13.800.000,00
contributi Regione	10.520.000,00	170.000,00	4.670.000,00
contributi Provincia	2.840.000,00	0,00	0,00
contributi privati	547.286,00	0,00	0,00
prestiti flessibili	3.640.601,00	1.093.734,00	0,00
oneri concessori	587.793,00	587.793,00	0,00
contributi PNRR	15.436.082,88	5.290.608,12	1.300.000,00
entrate varie	623.864,00	563.864,00	563.369,00
Totale risorse di competenza	38.991.954,49	10.541.999,12	24.713.369,00

Fondo pluriennale vincolato da:	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
fondo/oneri concessori	7.556,96	0,00	0,00
fondo contributi Stato	2.500,00	0,00	0,00
fondo/mutui istituto credito sportivo	5.700.000,00	3.800.000,00	0,00
Totale risorse per investimenti finanziati da fondo pluriennale vincolato	5.710.056,96	3.800.000,00	0,00

	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
Totale complessivo investimenti	44.702.011,45	14.341.999,12	24.713.369,00

Gli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito sono evidenziati nelle tabelle che seguono. Per gli esercizi 2024 e 2025 è previsto il finanziamento di interventi mediante ricorso a prestiti flessibili di Cassa depositi e Prestiti contratti in anni precedenti. Per l'esercizio 2024 è prevista la contrazione di un nuovo prestito flessibile per il co-finanziamento dell'intervento di rigenerazione del Polo teatrale del Fabbricone.

Reiscrizione di investimenti finanziati da prestiti flessibili già contratti e reimputati in base ai principi contabili

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Cap.	Art.	Descrizione	Finanziamento	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	8415	43	QUOTA COFINANZIAMENTO PNRR M.4-C.1- I3.3 SCUOLA E PALESTRA PIER CIRONI:INTERVENTI DI EDILIZIA (FIN.INDEBITAMENTO)	PRESTITI FLESSIBILI	1.640.601,00	1.093.734,00

Investimenti finanziati da nuovo debito

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Cap.	Art.	Descrizione	Finanziamento	Stanziamiento 2024
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	14508	1	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA (FIN.INDEBITAM.)	PRESTITI FLESSIBILI	2.000.000,00

Con l'occasione si riporta l'andamento dell'indebitamento nel triennio 2024-2025-2026 in base alle previsioni di nuovi mutui da assumere e alla previsione di spesa per restituzione delle quote capitale dei mutui e prestiti obbligazionari in essere. Per il 2024 è opportuno considerare l'accensione del prestito flessibile pari ad Euro 2.000.000,00 nonché l'utilizzo di quote di prestiti flessibili già contratti, la cui previsione risulta pari ad Euro 1.640.601,00 nel 2024 e Euro 1.093.734,00 nel 2025. Relativamente alle quote di prestiti flessibili che si prevede di utilizzare è opportuno precisare che la quota di utilizzo effettiva dipende dall'andamento degli investimenti, nel senso che l'Ente attinge a tali prestiti in base agli stati di avanzamento dei lavori da pagare e pertanto potrebbero subire variazioni nel corso dell'esercizio.

La medesima tabella evidenzia che sono stati previsti gli stanziamenti corrispondenti al 10% delle risorse nette derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, da destinare obbligatoriamente all'estinzione anticipata dei prestiti.



Andamento dell'indebitamento nel triennio 2024-2025-2026				
	2024	2025	2026	Totale
Nuovo indebitamento previsto (*)	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Quote di Prestiti Flessibili che si prevede di utilizzare (**)	1.640.601,00	1.093.734,00	0,00	2.734.335,00
Indebitamento che si prevede di restituire	6.695.650,00	7.830.920,00	5.827.900,00	20.354.470,00
Andamento del Debito	- 3.055.049,00	-6.737.186,00	-5.827.900,00	-15.620.135,00
Accantonamento obbligatorio per estinzione anticipata mutui (***)	415.000,00	272.000,00	445.000,00	1.132.000,00
Altre quote per estinzione anticipata prestiti (****)	0,00	0,00	1.271.901,32	1.271.901,32

(*) Nuovo indebitamento che si prevede di stipulare nel triennio;

(**) Previsione di utilizzo dei Prestiti Flessibili come da previsioni di bilancio triennale

(***) 10% delle risorse derivanti dalle alienazioni di patrimonio immobiliare che si prevede di realizzare

(****) risorse derivanti dalla rinegoziazione mutui che si ipotizza di destinare all'estinzione anticipata mutui

Stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.

Nell'ambito della contabilità armonizzata uno strumento peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "Fondo pluriennale vincolato" (FPV) e conseguentemente del criterio dell'esigibilità.

Si tratta di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertato".

Il Fondo è costituito e gestito separatamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale e svolge la funzione di:

- 1) garantire la copertura finanziaria (integrale) delle spese imputate agli esercizi sulla base del criterio dell'esigibilità;
- 2) rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'applicazione dei finanziamenti e l'effettivo impiego degli stessi.

Il fondo pluriennale vincolato previsto in entrata nell'annualità 2024 ammonta ad euro 6.182.765,75 di cui:

- euro 472.708,79 al finanziamento di spese correnti, per euro 261.341,49 definite per spese per il personale dipendente aventi esigibilità differita;
- euro 5.710.056,96 al finanziamento di spese in conto capitale aventi esigibilità differita.

Il fondo pluriennale vincolato previsto in entrata nell'annualità 2025 ammonta ad euro 3.817.753,70 di cui:

- euro 17.753,70 al finanziamento di spese correnti totalmente riferite a spese per il personale dipendente aventi esigibilità differita.



- euro 3.800.000,00 per spese di investimento aventi esigibilità differita.

Per il 2026 il bilancio, al momento attuale, non prevede finanziamenti di spese correnti e in conto capitale finanziati da fondo pluriennale vincolato.

Le tabelle che seguono riportano sinteticamente la composizione del fondo pluriennale vincolato corrente e in conto capitale alla data di stesura della presente nota integrativa per il finanziamento delle spese nelle annualità 2024 e 2025:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	6.182.765,75
FPV di parte corrente applicato	472.708,79
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	10.056,96
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	5.700.000,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	3.817.753,70
FPV corrente:	17.753,70
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	17.753,70
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	3.800.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	3.800.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024 - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	211.367,30
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	261.341,49
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	472.708,79
Entrata in conto capitale	10.056,96
Assunzione prestiti/indebitamento	5.700.000,00
Totale FPV entrata parte capitale	5.710.056,96
TOTALE	6.182.765,75



Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2025 - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	17.753,70
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	17.753,70
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	3.800.000,00
Totale FPV entrata parte capitale	3.800.000,00
TOTALE	3.817.753,70

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nella tabella successiva si riporta l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate dall'ente a favore di terzi, per mutui contratti da questi per realizzazione di investimenti su immobili e impianti di proprietà dell'ente o che entreranno nella proprietà dell'ente nel momento in cui saranno ultimati.

GESTORE	DESCRIZIONE	ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO	Inizio/Fine Ammortamento	Tasso	Debito Residuo 31/12/2023	TOTALE RATA 2024	Debito Residuo 31/12/2024	TOTALE RATA 2025	Debito Residuo 31/12/2025	TOTALE RATA 2026	Debito Residuo 31/12/2026
2A Centro Promozionale Polisportivo Srl	Realizzazione Impianto polivalente di tennis/calciotto a Grignano	Istituto Credito Sportivo (*)	634.630,00	30/06/2007 31/07/2029 (*)	F	229.238,57	43.040,26	194.933,61	43.040,26	159.155,19	43.040,26	121.840,03
Edilizia Pubblica Pratese Spa	Realizzazione di alloggi per affitto calmierato	Cassa DD. PP. Spa	1.923.977,00	30/06/2012 31/12/2040	F	1.515.371,67	149.325,34	1.464.804,13	149.325,34	1.410.859,21	149.325,34	1.353.311,34
A.C. Coiano Santa Lucia Associazione Sportiva Dilettantistica	Riqualificazione Impianto Sportivo Vittorio Rossi in V.le Galilei	Chianti Banca - Credito Cooperativo s.c. (**)	400.000,00	29/01/2016 29/10/2037 (**)	F	306.779,39	27.958,56	288.636,01	27.958,56	269.915,06	27.958,58	250.624,70
			2.958.607,00			2.051.389,63	220.324,16	1.948.373,75	220.324,16	1.839.929,46	220.324,18	1.725.776,07



NOTA INFORMATIVA Oneri e Impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata sottoscritti dal Comune di Prato (applicazione del principio contabile riferito alla programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011 - art. 62, c. 8, D.L. 25/06/2008, n. 112)

1 – Obiettivi dell'Operazione di Swap

Una precisa e corretta valutazione delle operazioni in derivati non può prescindere dalla valutazione complessiva delle strategie di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, le operazioni in "strumenti derivati" sono solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Scopo di questa Amministrazione è, pertanto, quello di ridurre l'esposizione di mercato dell'Ente ad un elevato rialzo dei tassi di mercato;

2 - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Il Comune di Prato ha attualmente in essere una sola operazione in strumenti derivati, definita tecnicamente **Interest Rate Collar**. L'operazione **IR Collar** ha la funzione di ridurre il rischio relativo all'oscillazione dei tassi d'interesse in riferimento a due titoli obbligazionari comunali (BOC IT0003793640, BOC IT0003759948) e altri mutui a tasso variabile attualmente estinti. Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie del contratto in derivati:

- Primo regolamento flussi: 31-12-2006; scadenza contratto: 30-06-2026.
- Valore nozionale iniziale: **€ 67.524.044,17**.
- La Banca paga con cadenza semestrale:
 1. dal 30-06-2006 al 31-12-2006:
 - un **tasso fisso dello 3,063%** su un nozionale pari a **€ 25.083.278,70 (BOC IT0003759948)**;
 - un **tasso fisso del 3.240%** su un nozionale pari a **€ 33.798.075,53 (BOC IT0003793640)**;
 - il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (*spread*) su un nozionale pari a **€ 8.642.689,94**.
 2. dal 31-12-2006 fino a scadenza il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (*spread*).



- Il Comune di Prato paga con cadenza semestrale:
 1. il **tasso variabile di riferimento diminuito di uno spread pari allo 0,05%** qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
 - che, nel corso della vita del contratto, il tasso *variabile di riferimento* venga fissato oltre la **barriera superiore** (nella tabella seguente vengono elencate le *barriere* fissate per ciascuna data di riferimento): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: barriera Sup. meno 0,05%**
 - che, nel corso della vita del contratto, il tasso *variabile di riferimento* venga fissato al di sotto della **barriera inferiore**: in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **barriera Inf. meno 0,05%**.
- Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*)

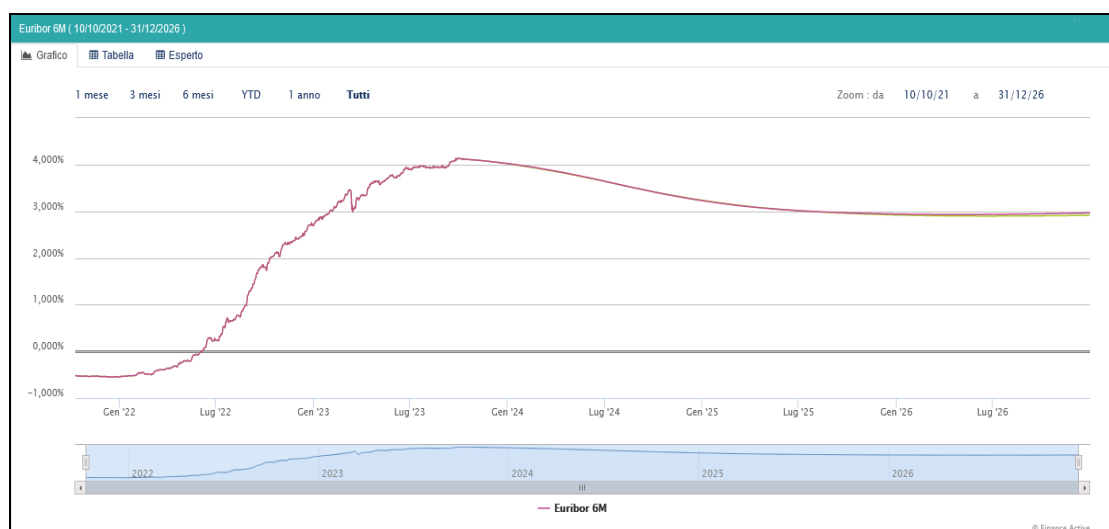
TABELLA 1: CARATTERISTICHE

Dal	Al	Nozionale	Spread	Barriera Infer.	Barriera Sup.
30/06/2006	31/12/2006	67,524,044.17	- 0.05%	2.95%	4.55%
31/12/2006	30/06/2007	66,628,816.43	- 0.05%	2.95%	4.55%
30/06/2007	31/12/2007	64,888,718.34	- 0.05%	2.95%	4.55%
31/12/2007	30/06/2008	63,111,333.73	- 0.05%	2.95%	4.55%
30/06/2008	31/12/2008	61,296,263.12	- 0.05%	3.80%	5.55%
31/12/2008	30/06/2009	59,442,443.33	- 0.05%	3.80%	5.55%
30/06/2009	31/12/2009	57,906,610.99	- 0.05%	3.80%	5.55%
31/12/2009	30/06/2010	56,339,741.58	- 0.05%	3.80%	5.55%
30/06/2010	31/12/2010	54,740,979.33	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2010	30/06/2011	53,109,464.17	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2011	31/12/2011	51,444,985.86	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2011	30/06/2012	49,746,675.41	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2012	31/12/2012	48,013,659.23	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2012	30/06/2013	46,245,059.06	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2013	31/12/2013	43,903,412.61	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2013	30/06/2014	42,599,532.22	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2014	31/12/2014	41,269,482.63	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2014	30/06/2015	39,912,609.61	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2015	31/12/2015	38,528,913.16	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2015	30/06/2016	37,117,739.05	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2016	31/12/2016	35,678,433.05	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2016	30/06/2017	34,209,686.70	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2017	31/12/2017	32,712,154.23	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2017	30/06/2018	31,184,527.18	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2018	31/12/2018	29,626,151.32	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2018	30/06/2019	28,036,372.42	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2019	31/12/2019	26,451,190.48	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2019	30/06/2020	24,761,297.04	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2020	31/12/2020	23,074,692.10	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2020	30/06/2021	21,354,067.20	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2021	31/12/2021	19,599,422.34	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2021	30/06/2022	17,809,449.06	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2022	31/12/2022	15,983,493.13	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2022	30/06/2023	14,120,900.32	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2023	31/12/2023	12,221,016.40	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2023	30/06/2024	10,283,187.14	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2024	31/12/2024	8,306,758.31	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2024	30/06/2025	6,291,075.68	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2025	31/12/2025	4,234,830.79	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2025	30/06/2026	2,137,369.41	- 0.05%	4.80%	6.74%

3- Eventi finanziari attesi negli anni 2024, 2025 e 2026

Il cambiamento di strategia sulla politica monetaria attuata dalla BCE, tesa a far ritornare l'inflazione in Europa all'obiettivo del 2%, ha determinato nel 2023 un tendenziale aumento dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), spingendoli oltre il 3%. Sulla base delle quotazioni al 10 ottobre 2023, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi *forward*) tendenzialmente crescenti fino a fine ottobre 2023, per poi assestarsi intorno al 3%.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE



4 - Differenziali di cassa attesi: Anno 2024, 2025 e 2026.

Sulla base della curva dei tassi *forward* indicati nel paragrafo precedente, il Comune di Prato si attende differenziali complessivamente negativi nel triennio in corso per € **188.882,53**.

La curva dei tassi attesi, *tassi forward*, è la curva comunemente utilizzata sul mercato dei capitali ai fini previsionali in quanto rappresenta una quantificazione oggettiva e terza dell'andamento di mercato. Si specifica che variazioni delle quotazioni di mercato nel tempo comportano variazioni della curva dei *tassi forward* e quindi nuove quantificazioni dei differenziali attesi. Nella tabella successiva si riporta il dettaglio per singolo esercizio.

TABELLA 2: DIFFERENZIALI ATTESI 2024-2026

Riferimento	Controparte	2024	2025	2026	Totale
Swap 6	Dexia Crediop	84.040,21 €	85.403,38 €	19.438,94 €	188.882,53 €

5 - Fair Value Derivati

In data 10 ottobre 2023 il contratto in derivati in questione presenta un valore di mercato (o *Fair Value*) complessivamente pari a € 233.747,48 negativi per il Comune. Il *Fair Value* è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 3: FAIR VALUE SWAP – (dati al 10/10/2023)

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Fair Value
Swap 6	Dexia Crediop	12.221.016,40 €	2,72	- 233.747,48 €
Totale		12.221.016,40 €		- 233.747,48 €

6 - Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante del derivato è costituito da due prestiti obbligazionari (BOC) a tasso variabile, il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante è pari a € 12.383.059,57 negativi per il Comune.

TABELLA 4: FAIR VALUE PASSIVITA' SOTTOSTANTE (dati al 10/10/2023)

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Fair Value ¹
BOC 1 IT0003759948	Dexia Crediop	5.206.116,00 €	-5.275.145,90 €
BOC 2 IT0003793640	Dexia Crediop	7.014.900,40 €	-7.107.913,67 €
Totale		12.221.016,40 €	-12.383.059,57 €

7 – Tasso Costo Finale Sintetico

Nel prossimo triennio, sulla base dei tassi attesi, la sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante si compensano lasciando così quasi sempre inalterato il costo finale sintetico del debito (*Boc* e *Swap*) ad un tasso d'interesse fisso che oscilla tra il 4,91% e il 4,93%.

TABELLA 7: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TFSCFS²)

	2024	2025	2026
Debito medio	9.278.665,24 €	5.243.122,90 €	1.054.045,19 €
Differenziali Swap	-84.040,21 €	-85.403,38 €	-19.438,94 €
Interessi su BOC	-378.735,34 €	-175.643,24 €	-33.217,53 €
TFSCFS	4,92%	4,91%	4,93%

¹ Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando la stessa metodologia ed utilizzando le stesse curve di mercato utilizzate nel calcolo del *Fair Value* degli *Swap*.

² Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula:

$$TFSCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 360]}{[(\text{Nominale medio} * 365)]}$$



Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet come riportato nella deliberazione di approvazione dello schema di bilancio.

ART. 11 C. 5 LETTERA H – elenco dei propri enti e organismi strumentali e indicazione del sito web di pubblicazione del bilancio o allegato di riferimento				
nome	natura	quota di partecipazione	ente strumentale controllato o ente strumentale partecipato ex art. 11ter c. 1 e c. 2	indirizzo web dove è pubblicato il bilancio o n. Allegato
ACTE - Associazione delle Comunità Tessili Europee	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 01
Associazione "Awiso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 02
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	https://www.giovanartisti.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 03
Associazione Il Pentolone	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	bilancio non disponibile
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	bilancio non disponibile
Associazione Riccardo Becheroni	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 4
Camerata strumentale città di Prato	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	https://www.cameratastrumentale.org/chiamo/area-trasparenza/
Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 05
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0,00	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	All. 06
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	https://www.cgfs.it/trasparenza/
Ent-Art Polimoda	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 07
Istituto Studi Storici Postali	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 08
Società pratese di Storia Patria	Associazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 09
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 10
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	Comitato	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 11
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	0,00	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	All. 12
PARSEC - Parco delle scienze e della cultura	Fondazione	0,00	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	https://www.fondazioneparsec.it/it/menu/amministrazione-trasparente/bilanci/
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Fondazione	0,00	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	https://centropecci.it/it/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0,00	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	https://www.metastasio.it/it/fondazione-trasparente/bilanci/bilancio
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 13
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	https://www.istitutodatinini.it/trasparenza/htm/ris_ec/bilanci_consuntivi.htm
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0,00	ente strumentale controllato art.11ter c. 1	https://www.museodeltessuto.it/2021/fondazione/amministrazione-trasparente/13-bilanci/archivio-bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0,00	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2	All. 14



Elenco delle partecipazioni possedute.

L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale è consultabile nella tabella a seguire.

Art. 11 comma 5 lettera I) ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E QUOTE			
nome	natura	quota di partecipazione	società controllata ex art 11 quater o società partecipata ex art. 11 quinquies
Alia Spa	S.p.A.	18,14	società partecipata ex art 11 quinquies
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	85,31	società controllate ex art. 11quater
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	società controllate ex art. 11quater
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	società partecipata ex art 11 quinquies
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,454	società partecipata ex art 11 quinquies
Politeama Pratese spa	S.p.A.	35	società partecipata ex art 11 quinquies
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	società controllate ex art. 11quater c. 2
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	società controllate ex art. 11quater
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	scarl	19,83	società non partecipata ex art 11 quinquies
Firenze Fiera	S.p.A.	7,32	società non partecipata ex art 11 quinquies

Prato, 14 Dicembre 2023

Il Dirigente del Servizio
Risorse Umane Finanziarie,
Enti e Società partecipate

Dott. Donatella Palmieri



Allegati: Prospetti di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

Nota: gli importi iscritti nella colonna “incassato nell’anno successivo in c/residui di questo esercizio”, ossia incassi effettuati nell’esercizio 2023 per residui accertati nel 2022 si riferiscono alle contabilizzazioni alla data del 15 novembre 2023.

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo 75 TARI

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2018	45.225.718,69	31.622.317,65	3.136.243,03	76,86%
2019	42.260.627,18	30.149.111,62	2.499.428,20	77,26%
2020	42.451.279,78	29.726.498,73	3.338.394,14	77,89%
2021	40.840.612,12	18.796.240,36	15.333.212,11	83,57%
2022	45.012.743,91	28.868.657,51	4.315.174,02	73,72%
Totale	215.790.981,68	139.162.825,87	28.622.451,50	77,75%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	33.557.055,47
	Media accertamenti competenza	43.158.196,34

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	77,75%	22,25%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2024- 2025- 2026 per il capitolo 75

	Previsione iniziale 2024	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	52.103.413,00				52.103.413,00	51.795.044,00	51.795.044,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	11.591.128,69				11.591.128,69	11.522.527,71	11.522.527,71

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)							
Capitolo 80		Recupero evasione e aumento base imponibile		NOTE: dal 2018			
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)			
2018	161.715,71	161.715,71	78.487,56	148,53%			
2019	2.330.809,61	262.002,63	361.337,29	26,74%			
2020	1.781.859,21	160.476,86	281.803,83	24,82%			
2021	1.077.974,55	197.600,56	139.424,51	31,26%			
2022	1.316.807,36	221.079,70	97.531,28	24,20%			
Totale	6.669.166,44	1.002.875,46	958.584,47	29,41%			
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:							
a.	Media incassi (1)	392.291,99					
	Media accertamenti competenza	1.333.833,29					
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023						
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)				
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	29,41%	70,59%				
Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2024 - 2025 - 2026 per il capitolo 80							
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	1.000.000,00				1.000.000,00	900.000,00	800.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 90%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	705.891,29				705.891,29	635.302,16	564.713,03

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5. allegato 4/2 Dlgs 118/2011)							
Capitolo 700/2		Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo					
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato / Accertato (1)			
2018	300.229,00	298.216,56	2.012,44	100,00%			
2019	94.112,21	93.988,02	124,19	100,00%			
2020	52.820,99	52.584,33	236,66	100,00%			
2021	167.940,36	167.748,76	191,61	100,00%			
2022	158.721,51	158.590,70	130,81	100,00%			
Totale	773.824,07	771.128,37	2.695,71	100,00%			
Elementi di base per il calcolo della media: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera a							
a.	Media incassi (1)	154.764,82					
	Media accertamenti competenza	154.764,81					
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023						
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera a				% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)		
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	100,00%	0,00%				
Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità anno 2024 - 2025 - 2026 per il capitolo 700/2							
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	100.000,00				100.000,00	100.000,00	100.000,00
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	- 0,00				- 0,00	- 0,00	- 0,00

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)							
Capitolo		700	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada		I dati sono quelli relativi alle previsioni cumulative sui capitoli da 700/1 e articoli 3-4-5-8-11-13-14-15-21-23-24-25 ricavabili dalla scheda riepilogativa.		
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza (reversali competenza)	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)			
2018	9.004.954,82	3.512.191,20	718.572,96	46,98%			
2019	9.674.627,07	3.947.184,17	870.164,02	49,79%			
2020	8.698.677,22	3.362.864,54	745.980,96	47,24%			
2021	8.841.784,42	3.536.731,96	827.374,46	49,36%			
2022	19.256.162,27	4.061.262,43	1.273.347,71	27,70%			
Totale	55.476.205,80	18.420.234,30	4.435.440,11	41,20%			
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:							
a.	Media incassi (1)	4.571.134,88					
	Media accertamenti competenza	11.095.241,16					
(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023							
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)				
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	41,20%	58,80%				
Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità anno 2024 - 2025 - 2026 per i capitoli 700/1 e 700/3-4-5-8-11-13-14-15-21-23-24-25							
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	20.108.000,00				20.108.000,00	18.677.000,00	12.564.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	11.823.693,34				11.823.693,34	10.982.251,87	7.387.750,31

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2018	2018	Riscossioni 2019 su residui 2018
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	7.322.266,51	2.565.241,54	655.630,36
700/3	1.197.658,58	493.443,38	60.230,86
700/4	9.004,95	3.997,24	451,96
700/5	45.024,78	18.509,04	2.259,78
700/8	431.000,00	431.000,00	-
	9.004.954,82	3.512.191,20	718.572,96

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2019	2019	Riscossioni 2020 su residui 2019
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	8.099.944,44	3.169.958,10	762.793,37
700/3	1.286.639,78	524.020,50	102.346,76
700/4	9.674,02	3.858,72	837,31
700/5	48.368,83	19.293,65	4.186,58
700/8	230.000,00	230.000,00	-
	9.674.627,07	3.947.130,97	870.164,02

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2020	2020	Riscossioni 2021 su residui 2020
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	7.289.561,15	2.675.926,38	668.664,85
700/3	1.156.924,08	466.015,52	73.708,40
700/4	8.698,68	3.487,03	844,60
700/5	43.493,39	17.435,69	2.763,11
700/8	199.999,92	199.999,92	-
	8.698.677,22	3.362.864,54	745.980,96

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2021	2021	Riscossioni 2022 su residui 2021
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	7.302.776,39	3.039.809,66	409.906,86
700/3	1.175.957,33	475.642,09	102.649,53
700/4	8.841,78	3.904,91	803,01
700/5	44.208,92	17.375,30	4.015,06
700/8	310.000,00	-	310.000,00
	8.841.784,42	3.536.731,96	827.374,46

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2022	2022	Riscossioni 2023 su residui 2022
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	11.255.412,77	3.201.760,22	695.568,85
700/3	1.738.641,00	515.379,44	75.918,67
700/4	13.072,49	6752,31	570,85
700/5	65.362,44	19.677,83	2.854,08
700/8	-	-	-
700/11	1.436.274,97	248.194,20	82.540,11
700/13	221.863,61	37.557,95	11.159,45
700/14	1.668,15	282,35	83,89
700/15	8.340,74	1.411,94	419,52
700/21	3.887.867,98	26.041,97	348.044,01
700/23	600.564,97	4.022,74	53.762,88
700/24	4.515,53	30,25	404,22
700/25	22.577,62	151,23	2.021,18
	19.256.162,27	4.061.262,43	1.273.347,71

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)							
Capitolo		20/2	ICI partite arretrate				
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)			
2018	25.566,95	25.566,95	-	100,00%			
2019	125.289,96	125.289,96	-	100,00%			
2020	8.241,48	7.893,29	348,19	100,00%			
2021	45.312,98	45.312,98	-	100,00%			
2022	140.077,02	140.077,02	-	100,00%			
Totale	344.488,39	344.140,20	348,19	100,00%			
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:							
a.	Media incassi (1)	68.897,68					
	Media accertamenti competenza	68.897,68					
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023						
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)				
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	100,00%	0,00%				
Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità anno 2024 - 2025 - 2026 per i capitolo 20/2							
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
						-	-
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	-				-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)								
Capitolo 25/2		IMU partite arretrate						
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)				
2018	9.060.753,72	1.223.425,55	1.061.951,20	25,22%				
2019	10.185.608,07	1.058.763,30	769.960,44	17,95%				
2020	7.886.844,04	688.857,42	1.387.849,16	26,33%				
2021	9.348.404,84	1.270.495,80	977.320,46	24,04%				
2022	9.117.031,27	1.535.331,75	639.841,01	23,86%				
Totale	45.598.641,94	5.776.873,82	4.836.922,27	23,28%				
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:								
a.	Media incassi (1)	2.122.759,22						
	Media accertamenti competenza	9.119.728,39						
(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023								
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)					
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	23,28%	76,72%					
Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2024 2025- 2026 per il capitolo 25/2								
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	9.000.000,00					9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)			Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	6.905.109,43					6.905.109,43	6.905.109,43	6.905.109,43

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)														
Capitolo		26/2	TASI partite arretrate		Note	Le entrate da recupero arretrati TASI sono state previste in bilancio dall'anno 2015.								
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)										
2018	174.684,00	8.907,91	1.540,07	5,98%										
2019	816.452,32	158.860,92	89.000,88	30,36%										
2020	225.224,30	26.072,06	36.244,72	27,67%										
2021	38.651,25	3.943,27	10.113,25	36,37%										
2022	544,25	544,25	-	100,00%										
Totale	1.255.556,12	198.328,41	136.898,92	26,70%										
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:														
a.	Media incassi (1)	67.045,47												
	Media accertamenti competenza	251.111,22												
Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023														
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera: <table><tr><td></td><td>% riscossione</td><td>Complementare a 100 (= % inesigibilità)</td></tr><tr><td>a.</td><td>Rapporto fra media incassi e media accertamenti</td><td>26,70%</td><td>73,30%</td></tr></table>									% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)	a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	26,70%	73,30%
	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)												
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	26,70%	73,30%											
Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2024 - 2025- 2026 per il capitolo 26/2														
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026						
						-	-	-						
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)			Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%						
a.						-	-							

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)							
Capitolo		40/2	Imposta comunale sulla pubblicità - arretrati				
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)			
2018	1.356,46	1.356,46	-	100,00%			
2019	2.976,57	1.633,32	-	54,87%			
2020	2.624,79	1.136,05	238,30	52,36%			
2021	2.364,14	2.364,14	-	100,00%			
2022	8.084,46	8.084,46	-	100,00%			
Totale	17.406,42	14.574,43	238,30	85,10%			
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:							
a.	Media incassi (1)	2.962,55					
	Media accertamenti competenza	3.481,28					
(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023							
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)				
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	85,10%	14,90%				
Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2024- 2025- 2026 per il capitolo 40/2							
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
					-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	-				-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)							
Capitolo 1059 Canone unico patrimoniale				I dati sono quelli relativi alle previsioni cumulative sui capitoli 40/1-120-1059-1-2 ricavabili dalla scheda riepilogativa.			
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza (reversali competenza)	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)			
2018	6.126.408,90	4.616.627,56	440.329,48	82,54%			
2019	5.711.051,41	4.242.587,18	426.298,77	81,75%			
2020	5.437.086,30	3.373.848,70	585.188,49	72,82%			
2021	5.809.425,98	4.249.470,85	317.796,91	78,62%			
2022	5.625.333,48	4.123.813,39	394.147,39	80,31%			
Totale	28.709.306,07	20.606.347,68	2.163.761,04	79,31%			
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:							
a.	Media incassi (1)	4.554.021,74					
	Media accertamenti competenza	5.741.861,21					
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023						
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)				
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	79,31%	20,69%				
Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità anno 2024 - 2025 - 2026 per il capitolo 1059							
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	5.200.000,00				5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	1.075.742,69				1.075.742,69	1.075.742,69	1.075.742,69

Dettaglio capitoli di entrata confluiti in CANONE UNICO PATRIMONIALE

Imposta comunale sulla pubblicità	cap. 40/1	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
	2018	2.506.085,76	1.810.450,66	55.347,85
	2019	2.427.924,22	1.729.550,05	68.182,23
	2020	2.374.202,90	1.419.956,27	236.952,00
	2021	-	-	-
	2022	-	-	-
		7.308.212,88	4.959.956,98	360.482,08
Diritti sulle pubbliche affissioni	cap. 120	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
	2018	72.398,92	67.597,92	5.360,52
	2019	59.594,30	57.515,30	2.529,00
	2020	32.496,00	31.929,00	567,00
	2021	-	-	-
	2022	-	-	-
		164.489,22	157.042,22	8.456,52
Cosap permanente	cap. 1059/1	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
	2018	2.445.401,42	1.972.157,85	170.801,57
	2019	2.214.082,04	1.696.381,88	314.894,22
	2020	2.459.509,40	1.542.787,43	293.583,49
	2021	-	-	-
	2022	-	-	-
		7.118.992,86	5.211.327,16	779.279,28
Cosap temporanea	cap. 1059/2	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
	2018	1.102.522,80	766.421,13	208.819,54
	2019	1.009.450,85	759.139,95	40.693,32
	2020	570.878,00	379.176,00	54.086,00
	2021	-	-	-
	2022	-	-	-
		2.682.851,65	1.904.737,08	303.598,86
CANONE UNICO PATRIMONIALE	cap. 1059	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
	2021	5.809.425,98	4.249.470,85	317.796,91
	2022	5.625.333,48	4.123.813,39	394.147,39
		11.434.759,46	8.373.284,24	711.944,30

Totale complessivo	28.709.306,07	20.606.347,68	2.163.761,04
---------------------------	----------------------	----------------------	---------------------

<i>totali per anno</i>	accertato c/competenza	incassato c/competenza	incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio
2018	6.126.408,90	4.616.627,56	440.329,48
2019	5.711.051,41	4.242.587,18	426.298,77
2020	5.437.086,30	3.373.848,70	585.188,49
2021	5.809.425,98	4.249.470,85	317.796,91
2022	5.625.333,48	4.123.813,39	394.147,39
	28.709.306,07	20.606.347,68	2.163.761,04

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)							
Capitolo		1059/3			COSAP arretrati		
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)			
2018	293.084,00	4.895,00	218.234,28	76,13%			
2019	833.675,20	162.982,39	481.358,81	77,29%			
2020	1.322.463,50	1.089.137,75	33.210,25	84,87%			
2021	561.796,91	461.620,19	0,00	82,17%			
2022	1.041.131,73	5.885,98	3.428,50	0,89%			
Totale	4.052.151,34	1.724.521,31	736.231,84	60,73%			
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:							
a.	Media incassi (1)	492.150,63					
	Media accertamenti competenza	810.430,27					
(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023							
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)				
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	60,73%	39,27%				
Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2024- 2025 - 2026 per il capitolo 1059/3							
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
					-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	-	-			-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	P.F. 3.01.02.01.008	Refezione scolastica	Note: Comprende i capitoli: 720, 720/1, 720/2, 720/3, 720/4, 722
----------	------------------------	----------------------	--

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%)
2018	6.284.591,57	4.024.751,48	1.589.079,96	89,33%
2019	6.238.037,66	4.065.251,95	1.406.273,71	87,71%
2020	3.226.847,66	1.909.939,11	999.157,66	90,15%
2021	4.905.472,36	3.623.237,03	1.103.321,80	96,35%
2022	5.067.728,55	3.492.886,47	1.238.647,12	93,37%
Totale	25.722.677,80	17.116.066,04	6.336.480,25	91,17%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	4.690.509,26
	Media accertamenti competenza	5.144.535,56

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	91,17%	8,83%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2024 - 2025- 2026 per P.F. 3.01.02.01.008

	Previsione iniziale 2024	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	5.150.000,00				5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	454.508,56	-			454.508,56	454.508,56	454.508,56

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo		930	Proventi servizio asili nido				
Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)			
2018	786.518,22	583.687,35	66.230,80	82,63%			
2019	632.514,29	491.561,13	99.945,45	93,52%			
2020	375.624,83	277.402,84	77.254,08	94,42%			
2021	636.370,15	518.086,02	138.861,77	103,23%			
2022	757.085,40	629.772,36	122.308,07	99,34%			
Totale	3.188.112,89	2.500.509,70	504.600,17	94,26%			
Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:							
a.	Media incassi (1)	601.021,97					
	Media accertamenti competenza	637.622,58					
(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio alla data del 15 novembre 2023							
Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:			% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)			
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	94,26%	5,74%				
Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2024- 2025 - 2026 per il capitolo 930							
	Previsione iniziale 2024	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	950.000,00				950.000,00	970.000,00	970.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni assestate (*)		Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%	Fondo calcolato al 100%
a.	54.531,59				54.531,59	55.679,62	55.679,62

Prospetti di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità 2024 - 2025 - 2026																							
Capitolo	Descrizione	Entrata prevista 2024	Calcolo 100%		FCDE 2024 iscritto	% FCDE 2024 applicato / Entrata prevista 2024	Capitoli bilancio	Accantonamento obbligatorio 2024 - 100%	Differenza 2024		Entrata prevista 2025	Calcolo 100%		FCDE 2025 iscritto	% FCDE 2025 applicato / Entrata prevista 2025	Capitoli bilancio	Accantonamento obbligatorio 2025 -100%	Differenza 2025		Entrata prevista 2026	Accantonamento obbligatorio 2026 100%	FCDE 2026 iscritto	Differenza 2026
			FCDE 2024	% FCDE 2024 / Entrata prevista 2024								FCDE 2025	% FCDE 2025 / Entrata prevista 2025										
			Media a									Media a									Media a		
75	TARI	52.103.413,00	11.591.128,69	22,25%	11.591.200,00	22,25%	6000/1 (FCDE TARI)	11.591.128,69	71,31		51.795.044,00	11.522.527,71	22,25%	11.522.600,00	22,25%	6000/1 (FCDE TARI)	11.522.527,71	72,29		51.795.044,00	11.522.527,71	11.522.600,00	72,29
85/2	Recupero evasione TIA / TARES	-	-		-		6000/11 (FCDE TIA / TARES- recupero evasione tributaria)	-	-		-	-		-		6000/11 (FCDE TIA / TARES- recupero	-	-			-	-	-
80	Recupero evasione tributaria_Rifuti	1.000.000,00	705.891,29	70,59%	705.900,00	70,59%	6000/3 (FCDE TARSU recupero evasione)	705.891,29	8,71		900.000,00	635.302,16		635.400,00	70,60%	6000/3 (FCDE TARSU recupero evasione)	635.302,16	97,84		800.000,00	564.713,03	564.800,00	86,97
888	Sanzioni su mancati pagamenti TIA anni precedenti	-	-		-		6000/9 (FCDE sanzioni per mancati pagamenti TIA TARES esercizi pregressi)	-	-		-	-		-		6000/9 (FCDE sanzioni per mancati pagamenti TIA TARES esercizi	-	-			-	-	-
700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo	100.000,00	- 0,00	0,00%	-	0,00%	6000/2 (FCDE sanzioni amministrative codice della strada - recupero coattivo)	- 0,00	0,00		100.000,00	- 0,00	0,00%	-	0,00%	6000/2 (FCDE sanzioni amministrative codice della strada - recupero coattivo) - previsione di cassa	- 0,00	0,00		100.000,00	- 0,00	- 0,00	-
700	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada	20.108.000,00	11.823.693,34	58,80%	11.823.800,00	58,80%	6000/4 + 6000/16 + 6000/17 + 6000/18 (FCDE sanzioni amministrative violazione codice strada)	11.823.693,34	106,66		18.677.000,00	10.982.251,87	58,80%	10.982.400,00	58,80%	6000/4 + 6000/16 + 6000/17 + 6000/18 (FCDE sanzioni amministrative violazione codice	10.982.251,87	148,13		12.564.000,00	7.387.750,31	7.387.800,00	49,69
20/2	ICI partite arretrate	-	-				6000/5 (FCDE recupero ICI / IMU)	-			-	-				6000/5 (FCDE recupero ICI / IMU)	6.905.109,43	90,57					
25/2	IMU partite arretrate	9.000.000,00	6.905.109,43	76,72%	6.905.200,00	76,72%		6.905.109,43	90,57		9.000.000,00	6.905.109,43	76,72%	6.905.200,00	76,72%		6.905.109,43	90,57		9.000.000,00	6.905.109,43	6.905.200,00	90,57
26/2	TASI/partite arretrate	-	-		-		6000/20 (FCDE recupero TASI)	-	-		-	-		-		6000/20 (FCDE recupero TASI)	-	-			-	-	-
40/2	Imposta comunale sulla pubblicità - arretrati	-	-		-		6000/6 (FCDE Imposta pubblicità - recupero arretrati)	-	-		-	-		-		6000/6 (FCDE Imposta pubblicità - recupero arretrati)	-	-		-	-	-	-
1059	CANONE UNICO PATRIMONIALE	5.200.000,00	1.075.742,69	20,69%	1.075.800,00	20,69%	6000/10-12-13 (FCDE COSAP permanente, temporanea e imposta sulla pubblicità)	1.075.742,69	57,31		5.200.000,00	1.075.742,69	20,69%	1.075.800,00	20,69%	6000/10-12-13 (FCDE COSAP permanente, temporanea e imposta sulla pubblicità)	1.075.742,69	57,31		5.200.000,00	1.075.742,69	1.075.800,00	57,31
1059/3	COSAP arretrati	-	-		-		6000/7 (FCDE COSAP arretrati)	-	-		-	-		-		6000/7 (FCDE COSAP arretrati)	-	-		-	-	-	-
P.F.:3.01.02.01.008	Refezione scolastica	5.150.000,00	454.508,56	8,83%		8,35%	6000/8 (FCDE altre entrate patrimoniali)	454.508,56			5.150.000,00	454.508,56	8,83%		8,34%	6000/8 (FCDE altre entrate patrimoniali)	510.188,19			5.150.000,00	510.188,19	510.200,00	
930	Proventi servizio asili nido	950.000,00	54.531,59	5,74%	509.100,00			54.531,59	59,85		970.000,00	55.679,62	5,74%	510.200,00				11,81		970.000,00			11,81
	Totale	93.611.413,00	32.610.605,60	34,84%	32.611.000,00	34,84%		32.610.605,60	394,40		91.792.044,00	31.631.122,06	34,46%	31.631.600,00	34,46%		31.631.122,06	477,94		85.579.044,00	27.966.031,37	27.966.400,00	368,63

Riepilogo capitoli fondo crediti di dubbia esigibilità 2024-2025-2026									
Capitolo	Entrata a cui si riferisce	2024 precedente iscritto (media a) 100%	2024 nuovo (media a) 100%	variazione 2024	2025 precedente iscritto (media a) 100%	2025 nuovo (media a) 100%	variazione 2025	2026 nuovo (media a) 100%	Titolo/tipologia
6000/1	TARI	11.121.000,00	11.591.200,00	470.200,00	11.055.000,00	11.522.600,00	467.600,00	11.522.600,00	101
6000/2	Sanzioni codice strada - iscrizioni a	-		-	-		-		302
6000/3	Recupero evasione tributaria_Rifiuti	-	705.900,00	705.900,00	-	635.400,00	635.400,00	564.800,00	101
6000/4 e 6000/24	Sanzioni codice strada - verbali	9.611.000,00	11.823.800,00	2.212.800,00	9.679.000,00	10.982.400,00	1.303.400,00	7.387.800,00	302
6000/5	Recupero evasione ICI IMU	6.942.000,00	6.905.200,00	- 36.800,00	6.942.000,00	6.905.200,00	- 36.800,00	6.905.200,00	101
6000/6	Recupero evasione imposta pubblicità	-		-			-		101
6000/7	Recupero evasione COSAP	-		-			-		301
6000/8	Altre entrate patrimoniali	543.200,00	509.100,00	- 34.100,00	543.200,00	510.200,00	- 33.000,00	510.200,00	301
6000/9	Sanzioni mancati pagamenti TIA	-		-			-		302
6000/10-12-13	Canone unico patrimoniale ex Imposta comunale sulla pubblicità/COSAP	1.031.000,00	1.075.800,00	44.800,00	1.031.000,00	1.075.800,00	44.800,00	1.075.800,00	101/301
6000/11	Recupero evasione TIA	-		-	-		-		301
6000/20	TASI arretrati	-		-	-	-	-		101
		29.248.200,00	32.611.000,00	3.362.800,00	29.250.200,00	31.631.600,00	2.381.400,00	27.966.400,00	